



**ACCIAIERIE
VENETESPA**

Acciaierie Venete S.p.A.
Siti produttivi di Padova (PD)



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA 2025

Dati aggiornati al 31 dicembre 2024

Redatta secondo i requisiti del Reg. (CE) 1221/2009,
modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1505 e 2018/2026
Codici NACE: 24.1
Rev. 0 del 16/06/2025

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. SINTESI DELLE ATTIVITÀ, DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI DELL'ORGANIZZAZIONE	4
2.1 Sedi produttive di Acciaierie Venete	4
2.2 i nostri stabilimenti: una lavorazione tutta italiana	4
2.3 Attività, prodotti e servizi dell'Organizzazione e portata della registrazione EMAS	5
2.4 Descrizione delle attività svolte e principali disposizioni giuridiche ad esse applicabili	5
2.4.1 Principali disposizioni giuridiche applicabili alle attività svolte e dichiarazione relativa alla conformità giuridica	7
3. POLITICA AMBIENTALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE	9
3.1 Politica per la Salute e Sicurezza, l'Ambiente e l'Energia	9
3.2 Relazioni dell'Organizzazione con le Società del Gruppo	10
3.2.1 Struttura societaria e controllate	10
3.2.2 Struttura di governo della Società	11
4. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	12
4.1 Valutazione degli aspetti ed impatti ambientali	12
5. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEI TRAGUARDI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	14
5.1 STATO ATTUAZIONE AZIONI PROGRAMMATE IN PRIMA DICHIARAZIONE	14
5.2 Azioni programmate	16
6. SINTESI DEI DATI SULLE PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE	18
5.1 Indicatori relativi all'energia	19
5.1.1 Energia elettrica	19
5.1.2 Combustibili	22
5.1.3 Consumo di risorse energetiche	24
5.2 Indicatori relativi ai materiali	25
5.2.1 Consumo di materie prime	26
5.2.2 Consumo di additivi	26
5.2.3 Consumo di gas tecnici	27
5.2.4 Consumo di materiali di manutenzione	27
5.2.5 Consumo di oli idraulici	28
5.3 Indicatori relativi all'acqua	28
5.3.1 Consumo di acqua	29
5.4 Indicatori relativi ai rifiuti	31
5.4.1 Produzione di rifiuti	31
5.4.2 Recupero di rifiuti	34
5.5 Indicatori relativi all'uso del suolo	35
5.6 Indicatori relativi alle emissioni	36
5.6.1 Emissioni totali annue di gas serra	36
5.6.2 Emissioni totali annue nell'atmosfera	37
5.6.3 Emissioni totali annue nell'acqua	41
5.6.4 Emissioni acustiche	43
5.7 Indicatori relativi agli altri aspetti ambientali, compresi quelli indiretti	44
6. CONFERMA DEL SODDISFACIMENTO DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO EMAS E RIFERIMENTI DEL VERIFICATORE AMBIENTALE	46
7. GLOSSARIO	47

Nota per la lettura:

La presente edizione completa della Dichiarazione Ambientale di Acciaierie Venete S.p.A., stabilimenti produttivi di Riviera Francia e Via Pellico - Padova, è stata redatta grazie alla preziosa collaborazione dei vari responsabili di processo e di funzione.

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la “Dichiarazione Ambientale aggiornata” di Acciaierie Venete S.p.A. relativa agli stabilimenti produttivi di Padova di Riviera Francia n. 7/9/11 (comprensivo dell’accesso in Via Olanda n. 12) e di Via Silvio Pellico n. 7/11.



L’impegno a favore dell’ambiente assume in questa realtà un significato molto particolare, che va oltre la gestione dell’impatto diretto dell’organizzazione sull’ecosistema. Il concreto e qualificato contributo che un’Azienda come Acciaierie Venete S.p.A. può e vuole offrire allo sviluppo sostenibile si traduce infatti nella possibilità di produrre acciai di qualità in sicurezza minimizzando gli impatti ambientali associati alle lavorazioni svolte. Da questa consapevolezza, nel 2021 è nata la volontà di aderire al Regolamento EMAS ed integrarlo al sistema di Gestione Ambientale ed Energetico già in essere in tutti gli Stabilimenti del Gruppo.

L’ultimo triennio è stato di fondamentale importanza per porre concretamente le basi di una profonda trasformazione della nostra azienda. Il percorso che abbiamo avviato con l’adesione al Regolamento EMAS si inserisce in un progetto ancora più grande che auspica all’implementazione del sistema di gestione ESG che ci renderà sempre più pronti ed efficaci nell’affrontare le sfide a venire in termini di tematiche ambientali, sociali e di governance.

Dalla prima adesione al Regolamento, il miglioramento continuo è stato il cardine delle politiche attuate. Nell’ultimo triennio, grazie a queste politiche, gli indicatori di prestazione relativi ai consumi, salvo situazioni eccezionali risolte, sono migliorati. La finalità che l’azienda vuole raggiungere non si esaurisce con il miglioramento del dato ma consiste nell’attività di analisi e autocritica che lo studio dell’andamento degli indicatori comporta.

Per garantire il miglioramento continuo auspicato e una maggiore Sostenibilità ambientale l’azienda si appoggia al proprio Capitale umano inteso come la comunità di donne e uomini che tutti i giorni fanno marciare gli impianti, che producono, controllano e vendono il nostro acciaio.

La sfida più grande è affidata a loro e saranno loro i protagonisti del cambiamento. In questo contesto l’azienda è impegnata a migliorare le competenze di chi già lavora con noi ma è anche sempre più proiettata al futuro integrando giovani risorse che rappresenteranno le nuove competenze che stanno accompagnando non solo la trasformazione della nostra azienda, ma di tutto il settore siderurgico italiano ed europeo.

Padova (PD), 12/06/2025

L’Amministratore Delegato
Alessandro Banzato

2. SINTESI DELLE ATTIVITÀ, DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 SEDI PRODUTTIVE DI ACCIAIERIE VENETE

Il Gruppo Acciaierie Venete S.p.A. conta un totale di 11 stabilimenti distribuiti nel Nord Italia che svolgono attività di trasformazione, sagomatura a caldo, finitura, trattamenti termici e lavorazioni a freddo dell'acciaio. L'acciaio viene prodotto a Padova, Sarezzo e Borgo Valsugana; viene trasformato in prodotti finiti a Padova, Sarezzo, Mura, Dolcè, Odolo e Buia e, per alcune applicazioni, lavorato ulteriormente a Modena e a Idro.



2.2 I NOSTRI STABILIMENTI: UNA LAVORAZIONE TUTTA ITALIANA

L'acciaio prodotto dall'Azienda viene prodotto tramite il ciclo da forno elettrico. Il ciclo da forno elettrico presenta, in un'ottica di produzione di Acciaio sostenibile, diversi vantaggi.



2.3 ATTIVITÀ, PRODOTTI E SERVIZI DELL'ORGANIZZAZIONE E PORTATA DELLA REGISTRAZIONE EMAS

I requisiti del Regolamento EMAS si applicano alle seguenti attività svolte da Acciaierie Venete S.p.A. all'interno dei propri siti di Riviera Francia n. 7/9/11 (PD) e Via Silvio Pellico n. 7/11 a Padova: *“Progettazione e produzione di prodotti lunghi in acciaio legato e non legato tramite le fasi di preparazione carica, fusione e affinazione di rottame ferroso, trattamento in siviera, colata continua, condizionamento, laminazione, trattamenti termici e connesse lavorazioni a freddo”*.

Si riportano, di seguito, i principali dati aziendali di Acciaierie Venete S.p.A.:

- *sede legale*: Via Puisse, 4 - 38051 Borgo Valsugana (TN);
- *sede stabilimenti produttivi oggetto di applicazione del Regolamento EMAS*:
 - Riviera Francia n. 7/9/11 - 35127 Padova (PD), comprensivo dell'accesso da Via Olanda n. 12;
 - Via Silvio Pellico n. 7/11 - 35129 Padova (PD), comprensivo dell'accesso da Via Maroncelli n. 121;
- *posta elettronica certificata*: accven.amministrazione@legalmail.it;
- *C.F. e P.IVA*: 00224180281;
- *R.E.A. di Bolzano*: TN - 232400;
- *anno di costituzione*: 1963;
- *settore EA*: 17 “Metalli e prodotti in metallo”;
- *codici NACE*: 24.1 “Attività siderurgiche”, 24.3 “Fabbricazione di altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio”;
- *numero di dipendenti della Società (al 31/12/2024)*: 1.400 (di cui 630 occupati nei siti di Riviera Francia e Via Silvio Pellico, Padova);
- *certificazioni di sistema ottenute dai siti di Riviera Francia e Via Silvio Pellico, Padova*:
 - ✓ *ISO 14001:2015*: certificato RINA Services S.p.A., n. EMS-3490/S;
 - ✓ *ISO 50001:2018*: certificato RINA Services S.p.A., n. EnergyMS-16.
 - ✓ *ISO 9001:2015*: certificato IGQ, n. IGQ 9821;
 - ✓ *IATF 16949:2016*: certificato IGQ, n. IGQ 9821A.

2.4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE AD ESSE APPLICABILI

I siti Acciaierie Venete S.p.A. di Riviera Francia e Via Silvio Pellico, Padova, si trovano rispettivamente all'interno del perimetro della Zona Industriale Sud del Comune e all'interno di una piccola area industriale a Nord-Est del perimetro dell'area urbana del Comune stesso, come evidenziato nella figura 3.3.1. La distanza tra i due siti è di circa 5.300 m in linea d'aria.

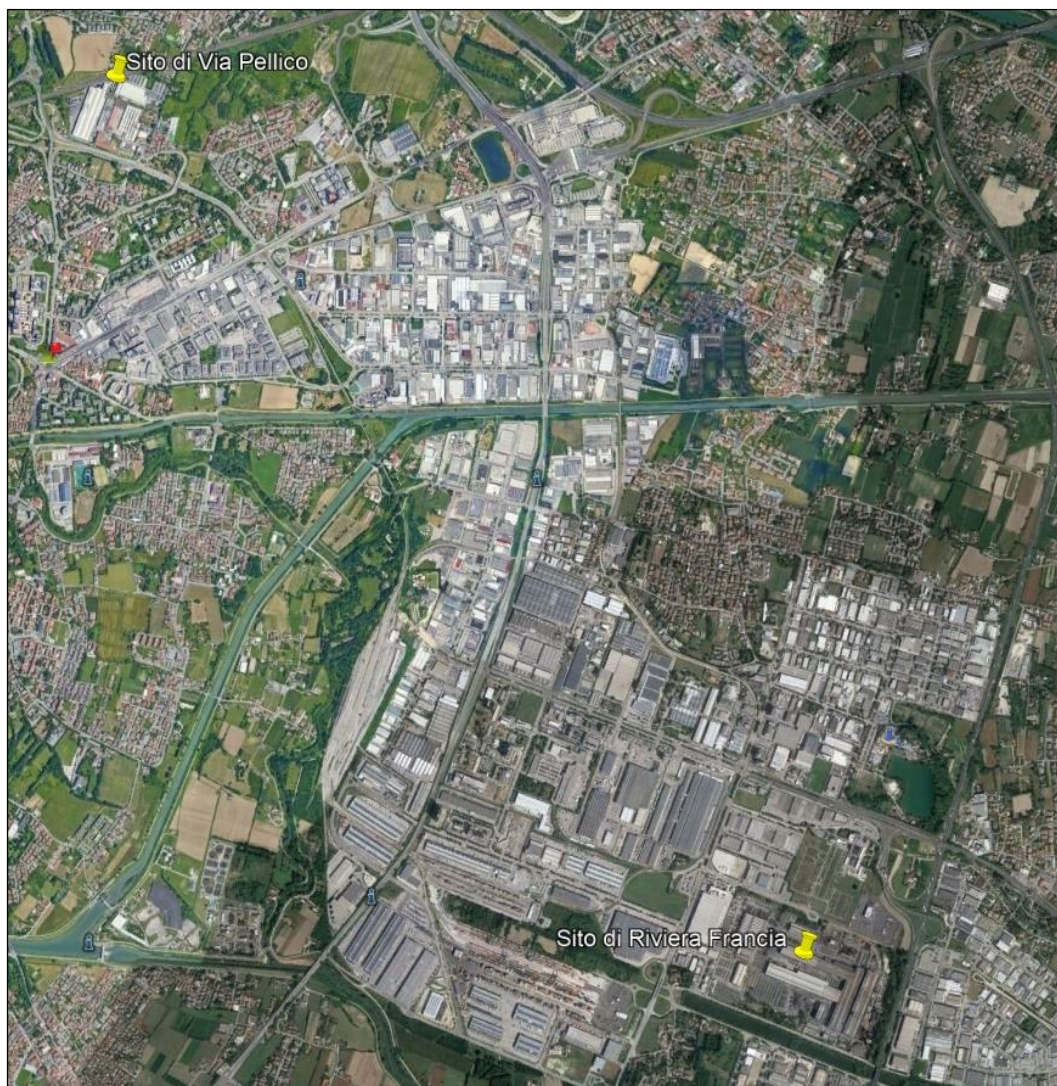


Figura 2.4- Posizione, su ortofoto, dei siti Acciaierie Venete S.p.A. in Comune di Padova

All'interno del sito di Riviera Francia:

- in un'area delimitata avente estensione pari a circa 13.500 m², la ditta Zerocento S.r.l. effettua attività di recupero di rifiuti costituiti da scorie "nere", con produzione di aggregati che hanno cessato la qualifica di rifiuto;
- in un'area delimitata avente estensione pari a circa 7.000 m², la ditta Padana Rottami S.r.l. effettua attività di recupero di rifiuti costituiti da rottami ferrosi, con produzione di materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto.

Tali attività sono escluse dalla registrazione EMAS di Acciaierie Venete S.p.A. in quanto svolte da altri soggetti giuridici. Tuttavia, gli aspetti ambientali delle attività svolte da Zerocento S.r.l. e da Padana Rottami S.r.l. (principalmente rappresentati da consumi energetici, emissioni in atmosfera di tipo diffuso, scarichi idrici ed emissioni acustiche), seppur poco significativi rispetto a quelli delle attività svolte da Acciaierie Venete S.p.A. nel sito, sono analizzati e valutati come aspetti ambientali "indiretti" (v. successivo § 5.7), potendo l'Organizzazione oggetto di Registrazione EMAS avere una seppur minima influenza sulla loro gestione.

Le principali attività storicamente svolte all'interno dei due siti Acciaierie Venete S.p.A. in Comune di Padova sono le seguenti:

- Riviera Francia: fusione ad arco elettrico di rottami ferrosi, trattamento in siviera / affinazione / degasaggio, laminazione, rullatura / ricottura, pelatura / bisellatura;
- Via Silvio Pellico: ricottura, bonifica e stoccaggio.

2.4.1 PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE APPLICABILI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE E DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA CONFORMITÀ GIURIDICA

Le produzioni nei siti di Riviera Francia e Via Silvio Pellico, con riferimento agli aspetti ambientali descritti, sono realizzate nel rispetto delle autorizzazioni in possesso dell'Organizzazione riportate nella tabella seguente.

Tabella 2.4.1 - Autorizzazioni in possesso dell'Organizzazione

Sito	Comparto	Autorità Competente	Riferimenti	Oggetto	Fonti giuridiche
Riviera Francia	Prevenzione incendi	Comando provinciale Vigili del Fuoco di Padova	Prot. N. 29512 del 23/12/2021	Certificato di Prevenzione Incendi per le attività 1.1.C/ 2.1.B/ 2.2.C/ 3.5.A/ 12.2.B/ 13.3.C/ 48.1.B/ 49.1.A/ 49.3.C/ 51.3.C/ 58.1.B/ 74.1.A/ 74.2.B/ 74.3.C	DPR 10 agosto 2011, n. 151
	Emissioni gas serra	Ministero dell'Ambiente	N. Aut. 351	Autorizzazione ad emettere gas serra	Direttiva 2003/87/CE
	Esercizio impianti produzione energia	Regione del Veneto - Unità Organizzativa Tutela Atmosfera	Decreto Direttore N. 706 del 04/08/2020	Autorizzazione impianto di produzione di energia elettrica costituito da n. 4 gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio	D.Lgs. 152/06 e smi, Parte Quinta
	Controllo integrato inquinamento [attività 2.2 e 2.3 a) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e smi]	Provincia di Padova	Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale N. 499/IPPC/2022 (Prot. N. 0050935/22 del 08/08/2022)	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	D.Lgs. 152/06 e smi, Parte Seconda, Titolo III-bis
				Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale (Idrovia Padova-Venezia)	
				Autorizzazione al recupero di rifiuti non pericolosi (R13-R4)	
				Autorizzazione per messa in riserva (R13) / deposito preliminare (D15) di alcune tipologie di rifiuti prodotti (pericolosi e non pericolosi)	
	Approvvigionamento idrico	Regione del Veneto - Genio Civile	Denuncia del 28/12/2000 Pratiche N. R0759 e R0812	Denuncia n. 2 pozzi per emungimento di acqua da falda sotterranea	Varie
	Scarichi idrici	Acegas-Aps S.p.A.	Prot. Nr. 84277 del 23/11/2011	Autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilabili a domestiche in pubblica fognatura	D.Lgs. 152/06 e smi, Parte Terza
Via Pellico	Prevenzione incendi	Comando provinciale Vigili del Fuoco di Padova	Prot. N. 22295 del 11/07/2024	Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per le attività 1.1.C/ 2.1.B/ 3.2.B/ 12.2.B/ 13.2.B/ 48.1.B/ 48.2.C/ 54.2.C/ 74.1.A/ 74.3.C	DPR 10 agosto 2011, n. 151
	Emissioni gas serra	Ministero dell'Ambiente	N. Aut. 2140	Autorizzazione ad emettere gas serra	Direttiva 2003/87/CE
	Emissioni in atmosfera / Scarichi idrici / Emissioni acustiche	Provincia di Padova	Provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale N. 1848/AUA/2022 (Prot. N. 0076569/22 del 07/12/2022)	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	D.Lgs. 152/06 e smi, Parti Terza e Quinta
				Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali	
				Nulla osta acustico	L. 26 ottobre 1995, n. 447 (art. 8, commi 4 e 6)
	Approvvigionamento idrico	Regione del Veneto - Genio Civile	Denuncia del 20/11/2000 Pratica. N. R0749	Denuncia n. 1 pozzo per emungimento di acqua da falda sotterranea	Varie
	Scarichi idrici	Acegas-Aps S.p.A.	Prot. Nr. 0055540 del 28/04/2022	Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento piazzale area distributore carburanti in pubblica fognatura	D.Lgs. 152/06 e smi, art. 113

Al fine di garantire il costante rispetto delle disposizioni normative ed autorizzative in materia ambientale, all'interno del Sistema di Gestione Ambientale è stata definita ed attuata la procedura PSAESS 02 "Procedura per la valutazione della conformità legislativa relativa a salute, sicurezza, ambiente ed energia", con la quale sono tenute sotto controllo le disposizioni normative applicabili e gli eventuali adempimenti assicurandone, col supporto di tutto il personale, l'applicazione nei

siti. Le scadenze sono tenute sotto controllo utilizzando il modulo di sistema MDAE 06B1 "Scadenziario prescrizioni AIA e adempimenti ambientali".

In relazione ai provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciati ai due siti si è provveduto, nel sistema di gestione aziendale, a definire, in apposite istruzioni, gli adempimenti previsti e le relative scadenze in modo da assicurare il costante rispetto delle prescrizioni imposte.

Acciaierie Venete S.p.A. dichiara di essere conforme alle norme ambientali applicabili alle attività descritte al paragrafo 3.1 della presente Dichiarazione Ambientale svolte nei siti produttivi di Riviera Francia n. 7/9/11 e Via Silvio Pellico n. 7/11, Padova.



3. POLITICA AMBIENTALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE

3.1 POLITICA PER LA SALUTE E SICUREZZA, L'AMBIENTE E L'ENERGIA



POLITICA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA, L'AMBIENTE E L'ENERGIA

ACCIAIERIE VENETE SPA è uno dei principali attori del mercato europeo nella produzione, lavorazione e commercio dell'acciaio: dalla consapevolezza di essere una risorsa importante nasce la responsabilità di avvicinarsi al territorio e confrontarsi con tutti gli interlocutori interni ed esterni alla Società. In linea con tale principio e con i valori riportati nel Codice Etico del Gruppo, ACCIAIERIE VENETE persegue l'obiettivo prioritario di garantire il miglioramento continuo in materia di Salute e Sicurezza dei propri lavoratori, dei fornitori di beni e di servizi, della popolazione, di salvaguardia e tutela dell'ambiente e di efficienza energetica dei propri fabbisogni, operando secondo i seguenti principi guida:

- Rispetto e aggiornamento continuo dei requisiti legali applicabili e delle normative volontarie e contrattuali adottate;
- Miglioramento continuo dei processi, degli impianti e delle condizioni di lavoro al fine di prevenire gli infortuni, gli incidenti e le malattie professionali;
- Promozione della consultazione e della partecipazione dei lavoratori sugli aspetti di salute, sicurezza e ambiente, responsabilizzando tutti i livelli aziendali e promuovendo un'efficace leadership e la crescita multidisciplinare di tutte le persone;
- Adozione di un approccio univoco all'interno del GRUPPO ACCIAIERIE VENETE per l'implementazione e l'attuazione di un sistema di gestione integrato per gli aspetti di salute, sicurezza, salvaguardia ambientale e di efficienza energetica;
- Estensione della Registrazione EMAS a tutti gli stabilimenti produttivi del GRUPPO ACCIAIERIE VENETE, secondo i principi di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo;
- Istituzione di adeguate azioni per garantire che tutte le aziende in appalto rispettino le istruzioni e le procedure aziendali, operando in condizioni di sicurezza per i lavoratori, per la popolazione e per l'ambiente;
- Formazione ed addestramento del personale, per favorire lo scambio di esperienze e conoscenze tra i reparti e le varie realtà del Gruppo;
- Promozione di un approccio completo alla gestione di tutti gli aspetti dei cicli di vita dei nostri prodotti, comprese le attività di progettazione, produzione, distribuzione, utilizzo e riciclaggio;
- Riduzione delle emissioni, della produzione di rifiuti e del consumo di energia, materie prime, acqua e altre risorse naturali, nell'ambito dello sviluppo di un'economia circolare;
- Assicurazione di un rapporto diretto, aperto e collaborativo con il territorio e le parti interessate, in un clima di trasparenza e fiducia reciproca, incoraggiando il dialogo e pubblicando gli esiti delle nostre prestazioni in materia di salute, sicurezza, ambiente e energia.

Per realizzare questi impegni l'organizzazione si prefigge di:

- **IMPIEGARE LE MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI** nella progettazione, conduzione, manutenzione e modifica dei propri impianti al fine di ridurre i rischi e gli impatti della propria attività;
- **DETERMINARE RISCHI E OPPORTUNITÀ** in modo sistematico e prima dell'implementazione di nuove attività, valutando i possibili impatti per sicurezza e salute dei lavoratori, per l'ambiente e per l'uso razionale dell'energia, e adottando le soluzioni tecnologiche e strategiche atte a minimizzarli;
- **SVILUPPARE E APPLICARE UN PROCESSO DI SICUREZZA COMPORTAMENTALE**, secondo un percorso che conduce alla "safety excellence" in tutti i luoghi di lavoro, mediante utilizzo di tecnologie analitiche e di misurazione tese alla prevenzione degli infortuni, degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali;
- Mettere a disposizione **ADEGUATE RISORSE PROFESSIONALI ED ECONOMICHE**, garantendo un approccio specialistico in ogni campo;
- Migliorare le performance del proprio Sistema di Gestione Integrato Salute e Sicurezza, Ambiente ed Energia, ottenendo la **CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE UNI ISO 45001:2018** in tutti gli stabilimenti produttivi. Nella ricerca dell'incremento delle performance del Sistema Integrato verranno utilizzati indicatori adatti a monitorare le prestazioni, garantendo il miglioramento continuo nel tempo della propria efficacia;
- Gestire in modo efficiente e responsabile le materie prime e le risorse idriche ed energetiche, mediante il miglioramento dei **SISTEMI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO** dei consumi e dei dispositivi di controllo e di contenimento delle emissioni;
- **DIFFONDERE LA POLITICA** tra dipendenti, appaltatori, fornitori, visitatori e qualsiasi altro soggetto interessato, affinché siano consapevoli delle proprie responsabilità e applichino i medesimi standard richiesti dall'Azienda: la responsabilità, il comportamento e gli atteggiamenti nei confronti degli aspetti di Sicurezza, Ambiente, Salute ed Energia costituiscono parte integrante del ruolo e nella valutazione di ciascuno;
- **RIVEDERE PERIODICAMENTE TALE POLITICA** in sede di riesame, garantendo che rimanga pertinente e adeguata all'Organizzazione ed ai suoi scopi primari.

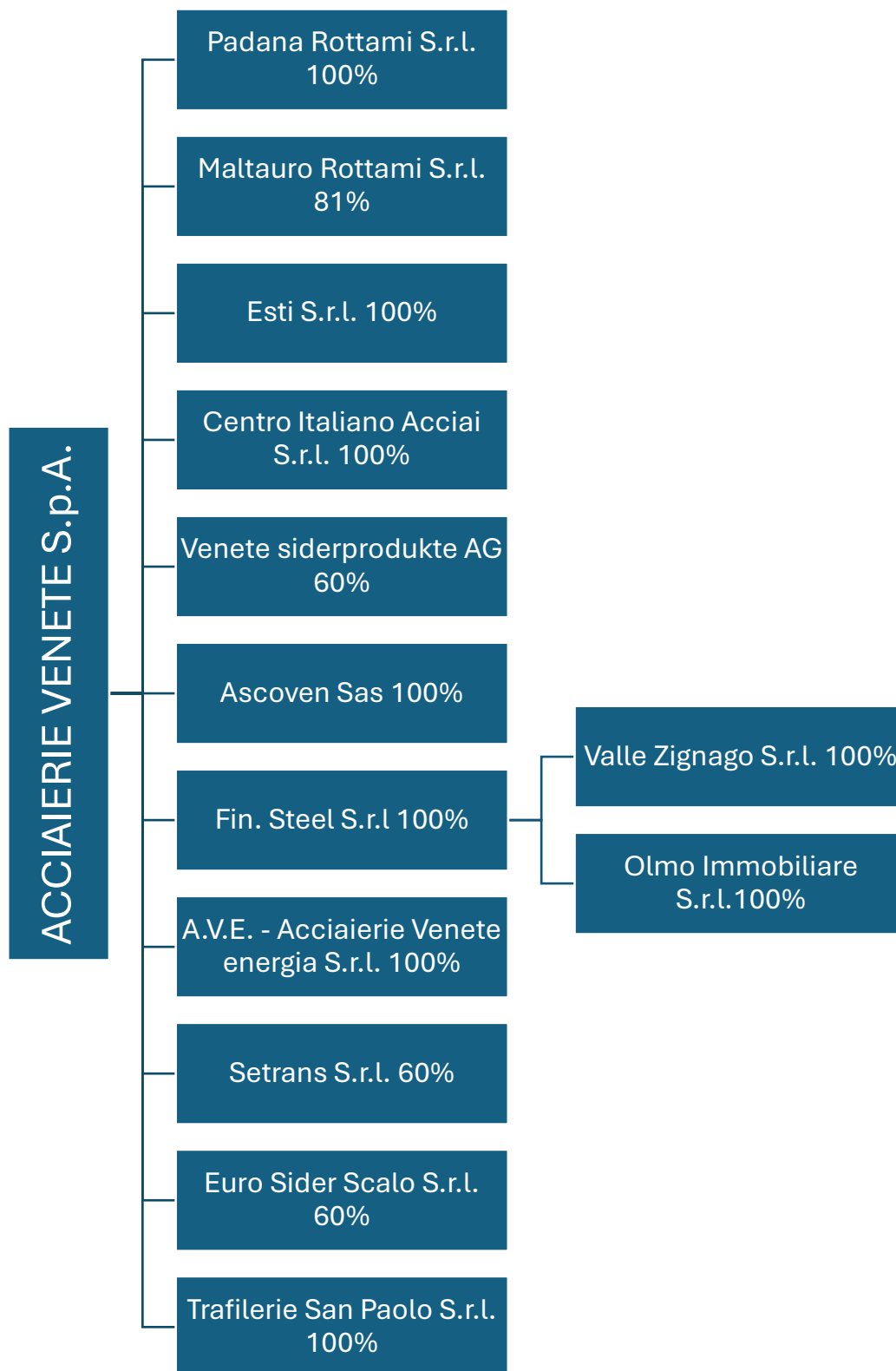
Padova, 30 novembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Banzato

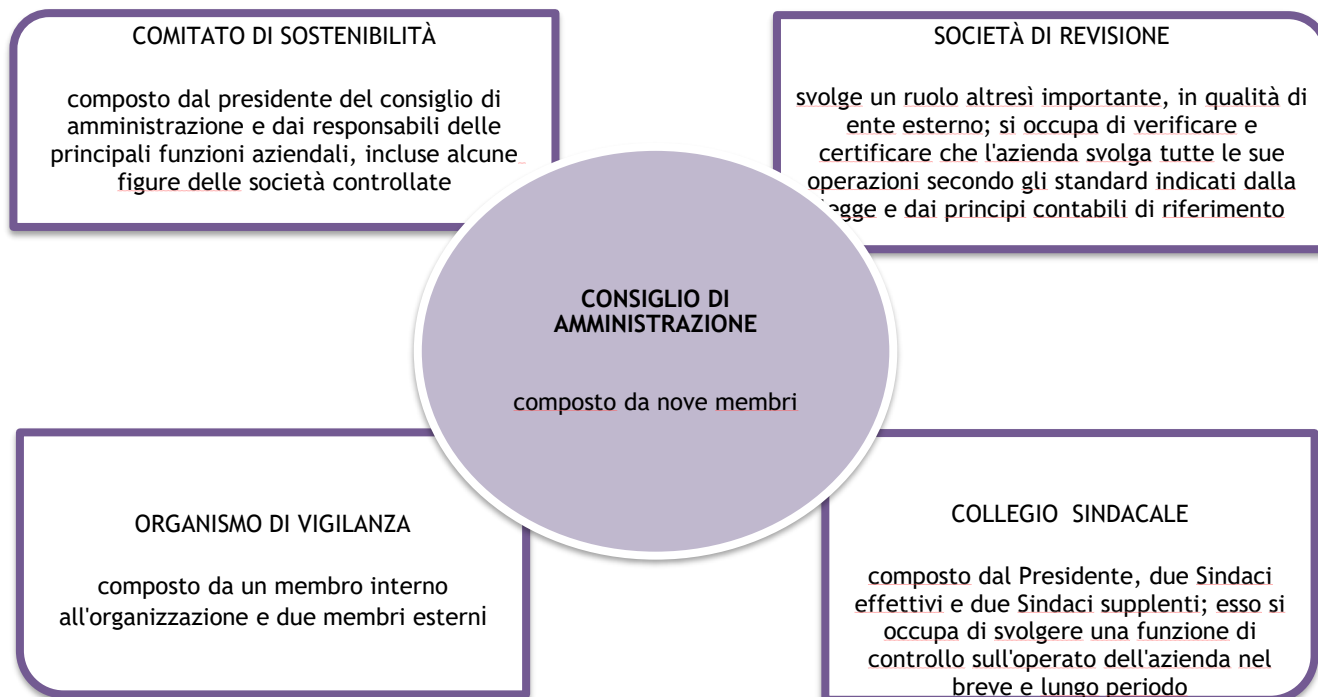
3.2 RELAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

3.2.1 STRUTTURA SOCIETARIA E CONTROLLATE

Si riporta, di seguito, la struttura di Acciaierie Venete S.p.A e le sue società controllate al 31/5/2025.



3.2.2 STRUTTURA DI GOVERNO DELLA SOCIETÀ



La governance di Acciaierie Venete S.p.A conferisce al Consiglio di Amministrazione il ruolo centrale per verificare e controllare l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società capogruppo e delle sue controllate.

Questo organo si riunisce almeno quattro volte l'anno si occupa della direzione ordinaria e straordinaria dell'azienda, nonché della gestione dei rischi.

All'interno del CdA un membro ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni mentre i membri restanti risultano avere più di 50 anni e si dividono tra dipendenti (33%) ed indipendenti (66%).

Il Collegio Sindacale vigila il comportamento della società nella sua gestione rispetto alle norme di legge, controlla le modalità di gestione dell'informativa finanziaria e la corretta gestione della stessa. Il Collegio è composto da tre donne e due uomini.

L'organismo di Vigilanza si occupa di supervisionare l'applicazione del Modello di organizzazione e gestione nonché del codice etico; l'attività svolta è condivisa con i responsabili delle varie funzioni aziendali e viene portata periodicamente all'attenzione del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione per la relativa valutazione ed approvazione.

Si riporta, di seguito, l'organigramma aziendale:

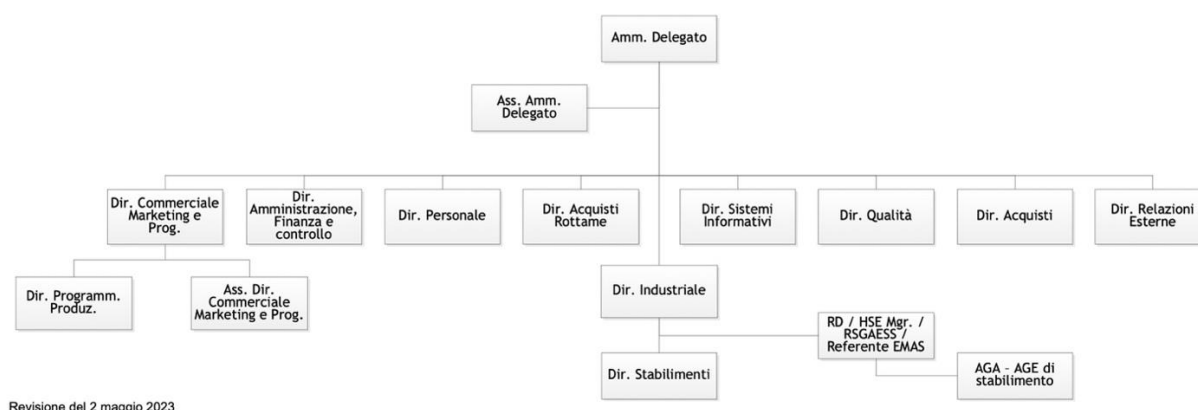


Figura 3.2.2- Organigramma aziendale

4. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

4.1 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI

Gli aspetti e impatti ambientali significativi delle diverse fasi dei processi produttivi svolti nei siti Acciaierie Venete S.p.A. di Padova sono riportati nella successiva tabella 4.1.1.

Vengono definiti aspetti significativi quelli associati ad impatti significativi, ossia che comportano una delle seguenti situazioni:

- non conformità legislativa;
- scostamento dalla politica aziendale;
- interferenze negative sulla collettività.

Per ogni aspetto identificato vengono valutati gli impatti relativi, secondo i criteri descritti nella precedente Dichiarazione ambientale. Si riporta di seguito la scala di significatività definita (S_{NR}):

Per $1 < S_{NR} < 3$, il potenziale impatto non è significativo, non è ragionevolmente prevedibile che possa aumentare in futuro e non è necessario adottare nessun provvedimento.

Per valori di $S_{NR} \geq 3$, gli impatti sono significativi a diverso grado di significatività, come di seguito riportato:

- per $3 \leq S_{NR} < 7$, il potenziale impatto ha **bassa significatività**; l'impatto relativo è tale da richiedere almeno il monitoraggio delle attività di gestione e delle prestazioni degli aspetti ambientali correlati;
- per $7 \leq S_{NR} < 13$, il potenziale impatto ha **media significatività**; l'impatto relativo è tale da richiedere la pianificazione e l'attuazione di misure preventive (specifiche procedure operative di gestione e/o attività formative) per il suo controllo, ferma restando la possibilità di attuazione di misure correttive (azioni di miglioramento) per la riduzione dei relativi impatti;
- per $S_{NR} \geq 13$, il potenziale impatto ha **alta significatività**, tale da richiedere la pianificazione e l'attuazione di azioni di miglioramento per la mitigazione dei relativi impatti.

Gli aspetti ambientali valutati che presentano Significatività residua (S_{NR}) "Media" o "Alta" non sono cambiati rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale e sono di seguito elencati:

Tabella 4.1.1 - Aspetti e impatti ambientali a significatività media o alta dei siti Acciaierie Venete S.p.A. di Padova

Processo	Attività	Aspetto ambientale	Diretto / indiretto	Significatività residua Sn _R
Produzione	Forno fusorio	Consumo di energia elettrica	Diretto	Alta
	Forni LF	Consumo di energia elettrica	Diretto	Alta
	Impianti VD	Consumo di energia elettrica	Diretto	Media
	Laminazione LAM1	Consumo di energia elettrica	Diretto	Media
	Laminazione LAM3	Consumo di energia elettrica	Diretto	Media
	Forno riscaldamento LAM1	Consumo di metano	Diretto	Alta
	Forno riscaldamento LAM3	Consumo di metano	Diretto	Alta
	Forno fusorio	Consumo di metano	Diretto	Alta
	Riscaldi paniera/siviera	Consumo di metano	Diretto	Media
	Movimentazione materie prime e prodotti finiti	Consumo di gasolio	Diretto	Media
	Forno fusorio	Emissioni convogliate in atmosfera	Diretto	Alta
	Forno riscaldamento LAM1	Emissioni convogliate in atmosfera	Diretto	Alta
	Forno riscaldamento LAM3	Emissioni convogliate in atmosfera	Diretto	Alta
	Reparto acciaieria	Emissioni fugitive in atmosfera	Diretto	Media
	Reparto acciaieria	Emissioni fugitive in atmosfera (cond. Emergenza)	Diretto	Alta
	Lavorazioni a caldo e a freddo	Produzione rifiuti	Diretto	Alta
	Impianto trattamento acque	Scarichi idrici in corpo superficiale	Diretto	Media
	Movimentazione materie prime e prodotti finiti	Contaminazione del suolo e del sottosuolo	Diretto	Media
	Fusione e colata continua	Radiocontaminazione	Diretto	Media
	Produzione FRANCIA	Rumore verso l'esterno	Diretto	Alta
	Produzione PELLICO	Rumore verso l'esterno	Diretto	Media
Manutenzioni	Lavorazioni interni in appalto	Produzione rifiuti	Indiretto	Media
	Movimentazione materie prime	Contaminazione del suolo e del sottosuolo	Diretto/ Indiretto	Media
Logistica	Scarico materie prime e prelievo prodotti finiti/rifiuti	Contaminazione del suolo e del sottosuolo	Indiretto	Media
Ditte Esterne	Gestione attività interne sito FRANCIA	Produzione Rifiuti	Indiretto	Alta
Struttura	Edifici PELLICO	Deperimento manufatti amianto	Diretto	Media

L'Azienda effettua un costante monitoraggio delle attività di gestione e delle prestazioni degli aspetti ambientali correlati, coinvolgendo i responsabili di processo al fine di garantire il miglioramento continuo con l'adozione di pratiche operative sempre più performanti e mediante puntuali allocazioni di risorse economiche.

5. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEI TRAGUARDI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

5.1 STATO ATTUAZIONE AZIONI PROGRAMMATE IN PRIMA DICHIARAZIONE

Nell'ottica del miglioramento continuo e considerando gli aspetti e gli impatti ambientali dei siti produttivi in Comune di Padova valutati come più significativi, si ritiene opportuno riportare innanzitutto le azioni di miglioramento della prestazione ambientale che sono state attuate negli ultimi 4 anni da Acciaierie Venete S.p.A. nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

Tabella 5.1- Azioni di miglioramento ambientale attuate

Sito	Processo ed aspetto ambientale di riferimento	Obiettivi	Azioni pianificate	Stato attuazione
Riviera Francia	Processo produzione - Emissioni in atmosfera (convogliate)	Mantenimento concentrazione media oraria di polveri nelle emissioni E1 al di sotto di 1 mg/Nm ³ (valore di attenzione definito internamente; il limite autorizzato è 6,25 mg/Nm ³ -)	Costante monitoraggio andamento concentrazione polveri emissioni E1; manutenzione straordinaria del sistema di abbattimento in caso di incremento concentrazione media oraria, al fine di mantenere basso il flusso di massa delle polveri emesse in atmosfera	COMPLETATO
	Processo Produzione - E.E. Acciaieria	Riduzione consumi E.E. relativi dello 0,1% rispetto ai valori al 31/12/2020	Realizzazione nuova distribuzione MT-BT Servizi - Gru acciaieria compresa distribuzione BT AUX - Stirrer CC2, finalizzata a ridurre le perdite di carico in linea ed ottimizzare le prestazioni energetiche degli impianti collegati	COMPLETATO
	Processo Produzione - E.E. Stabilimento	Riduzione consumi E.E. relativi >1% rispetto ai valori al 31/12/2020	Installazione impianto compensazione statica SVC sottostazione elettrica finalizzato ad incrementare il fattore di potenza (cos φ)	COMPLETATO
	Processo Produzione - E.E. Impianti idrici	Riduzione dei consumi E.E. relativi dello 0,1% rispetto ai valori al 31/12/2020 Riduzione quantità relativa inquinanti in acqua (v. Figura 7.6.5.B) al di sotto di 0,010 kg/ton acciaio prodotto + laminato	Revamping torri di raffreddamento compresi quadri di avviamento motori finalizzato ad aumentare l'efficienza energetica generale dei sistemi di raffreddamento e a ridurre la quantità di spurghi da avviare a depurazione	COMPLETATO
	Processo Produzione - Produzione rifiuti	Quantità refrattari riutilizzati ≥1000 t/mese Riduzione quantità rifiuti prodotti ≥1000 t/mese	Riutilizzo refrattari paniere, siviere e forno nel processo produttivo in sostituzione di calce magnesiacca e magnesite	COMPLETATO
	Processo Relazioni esterne	Personale aziendale coinvolto su attività di miglioramento ambientale = 100% N. visite guidate / giornate con "porte aperte" ≥ 1 ogni 2 anni	Coinvolgimento personale aziendale su attività di miglioramento ambientale Organizzazione visite guidate / giornate a "porte aperte" dei siti produttivi	PIANIFICATO IL COMPLETAMENTO NEL CORSO DEL 2025, AL MOMENTO IN SEDE DI ATTUAZIONE
	Processo Produzione - E.E. Stabilimento	Riduzione consumi E.E. relativi >1% rispetto ai valori al 31/12/2020	Installazione sistemi per gestione automazione e controllo compressori finalizzato ad aumentare l'efficienza energetica dei sistemi di produzione di aria compressa	COMPLETATO
	Processo produzione - Emissioni in atmosfera (fuggitive)	Realizzazione intervento	Installazione portoni avvolgibili, in corrispondenza dei varchi di accesso ai reparti, per contenere la fuoriuscita di emissioni diffuse	COMPLETATO
	Processo Produzione - E.E. Laminatoio	Riduzione consumi E.E. relativi dello 0,5% rispetto ai valori al 31/12/2020	Sostituzione motori ed installazione inverter su gabbie di laminazione - LAM1	COMPLETATO
	Processo Produzione - E.E. Laminatoio	Riduzione consumi E.E. relativi dello 0,2% rispetto ai valori al 31/12/2020	Installazione turbogeneratore ORC per recupero termico forno di riscaldamento - LAM3	COMPLETATO
	Processo Produzione - Gas naturale Acciaieria	Riduzione consumi ed ottimizzazione risorse	Sostituzione 2 riscaldi paniera con impiego di tecnologie maggiormente performante	COMPLETATO

Sito	Processo ed aspetto ambientale di riferimento	Obiettivi	Azioni pianificate	Stato di attuazione
Via Pellico	Processo Produzione - Emissioni in atmosfera (convogliate) Acqua e scarico idrico Rumore	Kg inquinanti in aria (da emissioni convogliate) = 0 Riduzione kg inquinanti in acqua (rispetto a media 2017-18) >50%	Mancata ripresa dell'attività di laminazione presso il sito fino alla cessazione definitiva dell'attività fissata al 31/03/22	COMPLETATO
	Processo Struttura - Amianto	Superfici strutture contenenti amianto = 0 m ²	Sostituzione strutture contenenti amianto nello stabilimento di via S. Pellico	COMPLETATO

5.2 AZIONI PROGRAMMATE

Le azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi ambientali definiti sono di seguito indicate.

Tabella 5.2- Azioni di miglioramento ambientale programmate

Sito	Processo ed aspetto ambientale di riferimento	Significatività aspetto (S _{NR})	Obiettivi	Indicatore di prestazione (v. Tab. 7.1)	Traguardo	Modalità attuazione	Termine previsto per l'obiettivo	Resp. attuazione	Risorse	Stato di attuazione alla data di revisione del documento
Riviera Francia Riviera Francia (continua)	Processo produzione - Emissioni in atmosfera (convogliate)	Alta	Contenimento emissioni in atmosfera da fusione e affinazione	n. 24	Mantenimento concentrazione media oraria di polveri nelle emissioni E1 al di sotto di 1 mg/Nm ³ (valore di attenzione definito internamente; il limite autorizzato è 6,25 mg/Nm ³ -)	Costante monitoraggio andamento concentrazione polveri emissioni E1; manutenzione straordinaria del sistema di abbattimento in caso di incremento concentrazione media oraria, al fine di mantenere basso il flusso di massa delle polveri emesse in atmosfera. Installazione di un secondo sistema filtrante di captazione delle emissioni primarie e secondarie	Continuativa -mente fino al 31/12/26	R.D. RSGAESS UFFICIO TECNICO	Risorse interne + 25.000 €/ciascun settore impianto abbattimento o da sostituirsi a necessità	Modalità di attuazione e traguardo costantemente rispettati
	Processo produzione - Emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse)	Alta	Contenimento emissioni in atmosfera da fusione e affinazione	n. 24	Riduzione emissioni diffuse e mantenimento media oraria di polveri nelle emissioni E1 al di sotto di 1 mg/Nm ³ (valore di attenzione definito internamente; il limite autorizzato è 6,25 mg/Nm ³ -)	Sostituzione nuovo forno e installazione di un secondo sistema filtrante.	31/12/2026	DIREZIONE UFFICIO TECNICO HSE R.D. RSGAESS ENERGY MANAGER	75.000.000 €	Installazione cappa ad agosto 2025 e installazione nuovo forno e nuovo filtro ad agosto 2026
	Processo Produzione - Gas naturale Acciaieria	Alta	Riduzione consumi ed ottimizzazione risorse	nn. 1, 4, 23	Riduzione consumi metano relativi dello 0,2% rispetto ai valori al 31/12/2022	Sostituzione riscaldi siviera verticali con impiego di tecnologie per il recupero termico	31/12/26	R.D. ENERGY MANAGER UFFICIO TECNICO	900.000 €	Effettuata installazione parziale nel 2025 (importo pari a 300.000 euro), in corso monitoraggio riduzione consumi di gas naturale

Sito	Processo ed aspetto ambientale di riferimento	Significatività aspetto (S _{NR})	Obiettivi	Indicatore di prestazione (v. Tab. 7.1)	Traguardo	Modalità attuazione	Termine previsto per l'obiettivo	Resp. attuazione	Risorse	Stato di attuazione alla data di revisione del documento
	Processo Produzione - E.E. Impianti idrici	Media	Riduzione consumi ed ottimizzazione risorse Miglioramento qualità acque scarico	nn. 1, 25	Riduzione dei consumi E.E. relativi dello 0,1% rispetto ai valori al 31/12/2022 Riduzione quantità inquinanti in acqua (v. Figura 7.6.5.B) al di sotto di 0,010 kg/ ton acciaio prodotto + laminato	Installazione nuovo impianto di ultrafiltrazione, compreso impianto osmosi inversa.	31/12/25	R.D. RSGAESS UFFICIO TECNICO	1.500.000 €	Obiettivo in corso di attuazione, impianti parzialmente installati e in parte in consegna/ installazione
	Processo Produzione - Gas naturale trattamenti termici	Alta	Riduzione consumi ed ottimizzazione risorse	nn. 1, 4, 23	Riduzione consumi metano relativi dello 0,2% rispetto ai valori al 31/12/2022	Sostituzione bruciatori forni ricottura Olanda con impiego di tecnologie per il recupero termico	31/12/26	R.D. ENERGY MANAGER UFFICIO TECNICO	350.000 €	Progettazione completata. In attesa stanziamento finanziamento economico
	Processo Relazioni esterne	Media	Individuazione e divulgazione attività di miglioramento ambientale	-	Personale aziendale coinvolto su attività di miglioramento ambientale = 100% N. visite guidate / giornate con "porte aperte" ≥ 1 ogni 2 anni	Coinvolgimento personale aziendale su attività di miglioramento ambientale Organizzazione visite guidate / giornate a "porte aperte" dei siti produttivi	31/09/25	R.D. RSGAESS	Risorse interne	Evento programmato a settembre 2025, in corso organizzazione.
	Processo Produzione - Consumo acqua Impianti idrici 1	Media	Consumo acqua industriale	n. 12	Riduzione consumi acqua relativi >0,5% rispetto ai valori al 31/12/2022	Sostituzione n° 4 torri evaporative Evapco e installazione torri di raffreddamento per circuito secondario CC2/CC4 Realizzazione nuova HMI impianti idrici	31/12/25	R.D. RSGAESS UFFICIO TECNICO	800.000 €	Obiettivo in corso di attuazione, impianti parzialmente installati
	Processo Produzione - Consumo acqua Impianti idrici 2	Media	Consumo acqua industriale	n. 12	Riduzione consumi acqua relativi >0,5% rispetto ai valori al 31/12/2022	Nuove torri di raffreddamento comprensivi di quadri elettrici	31/12/24	R.D. RSGAESS UFFICIO TECNICO	900.000 €	Obiettivo in corso di attuazione, impianti parzialmente installati e in parte in consegna
Pellico	Processo Produzione - E.E. Stabilimento Pellico	Media	Riduzione consumi ed ottimizzazione risorse	nn. 1, 6	Riduzione consumi E.E. relativi dello 0,2% rispetto ai valori al 31/12/2022	Acquisto ed installazione nuovi quadri convertitori 150 kW + 450 kW e scambiatori di calore acqua-acqua per impianto bonifica	31/12/24	AGAE Pellico	200.000 €	Progettazione completata. In corso di acquisizione offerte economiche

6. SINTESI DEI DATI SULLE PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE

Nel presente capitolo è riportata la sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione per quanto riguarda gli aspetti ambientali significativi.

Come richiesto dal Regolamento EMAS (v. Allegato IV, lettera C, punto 2), gli indicatori chiave di prestazione ambientale riguardano principalmente le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- i) energia;
- ii) materiali;
- iii) acqua;
- iv) rifiuti;
- v) uso del suolo in relazione alla biodiversità;
- vi) emissioni.

Ciascun indicatore chiave si compone di:

- i) un dato A che indica consumo/produzione totali annui in un settore definito;
- ii) un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività dell'organizzazione;
- iii) un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Gli indicatori di prestazione ambientale individuati sono di seguito elencati.

Tabella 6.1- Indicatori di prestazione ambientale (*)

Tematica	Indicatore	Dato A	Dato B	Dato R
i. Energia	1. Consumo totale energia elettrica	kWh EE consumata	t acciaio (1)	kWh EE / t acciaio
	2. Consumo energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)	kWh EE da FER consumata	kWh EE totale consumata	% EE da FER consumata / EE totale
	3. Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)	kWh EE prodotta da FER	kWh EE totale consumata	% EE rinnovabile prodotta da FER / EE totale
	4. Consumo totale gas naturale	Sm ³ gas	t acciaio (2)	Nm ³ gas / t acciaio
	5. Consumo totale gasolio	kg gasolio	t acciaio (1)	kg gasolio / t acciaio
	6. Consumo totale risorse energetiche	GJ	t acciaio (2)	GJ / t acciaio

Tematica	Indicatore	Dato A	Dato B	Dato R
ii. Materiali	7. Consumo materie prime (3)	t materie prime	t acciaio (4)	t materie prime / t acciaio
	8. Consumo additivi (5)	t additivi	t acciaio (4)	t additivi / t acciaio
	9. Consumo gas tecnici (6)	m ³ gas tecnici	t acciaio (4)	m ³ gas tecnici / t acciaio
	10. Consumo materiali manutenzione (7)	kg materiali manutenzione	t acciaio (2)	kg materiali manutenzione / t acciaio
	11. Consumo oli idraulici	kg oli idraulici	t acciaio (1)	kg oli idraulici / t acciaio
iii. Acqua	12. Consumo acqua industriale (da pozzi)	m ³	t acciaio (1)	m ³ acqua / t acciaio
	13. Consumo acqua potabile (da acquedotto)	m ³	n. dipendenti	m ³ acqua / dipendente
iv. Rifiuti	14. Rifiuti prodotti non pericolosi (NP), pericolosi (P) e totali	t rifiuti totali	t acciaio (1)	t rifiuti / t acciaio
	15. Rifiuti prodotti, pericolosi (P)	t rifiuti P	t rifiuti totali	% rifiuti pericolosi
	16. Rifiuti avviati a recupero (R)	t rifiuti a R	t rifiuti totali	% rifiuti a R
	17. Rifiuti non pericolosi trattati, sottoposti a recupero	t rifiuti recuperati	t rottame ferroso consumato	% rottame ferroso da rifiuti recuperati
v. Uso del suolo	18. Superficie totale utilizzata	m ² superficie sito	t acciaio (1)	m ² / t acciaio
	19. Superficie impermeabile	m ² superficie impermeabile	m ² superficie sito	% superf. impermeabile
	20. Superficie a natura, nel sito (NS)	m ² superficie NS	m ² superficie sito	% superf. NS
	21. Altra superficie a verde	m ² superficie verde	m ² superficie sito	% superf. verde
	22. Superficie a natura, fuori sito (FS)	m ² superficie FS	m ² superficie NS	% superf. FS
	23. Emissioni in aria di gas serra	t CO ₂ eq. emesse	t acciaio (2)	kg CO ₂ eq. / t acciaio
vi. Emissioni	24. Emissioni in aria di inquinanti (Polveri, NOx, SOx, Metalli)	kg inquinanti emessi in aria	t acciaio (1)	g inquinanti in aria / t acciaio
	25. Emissioni in acqua di inquinanti (COT, Cloruri, Fluoruri, Ptot, Metalli)	kg inquinanti emessi in acqua	t acciaio (1)	kg inquinanti in acqua / t acciaio

Note alla tabella:

- (*) Utilizzati coefficienti per l'inventario delle emissioni della CO₂ dell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2021-2023)
- (1) Riviera Francia: Prodotto + laminato (Acc. prod. + lam.); Via Pellico: Laminato + bonificato (Acc. lam. + bonif.).
- (2) Riviera Francia: Prodotto + laminato + ricotto (Acc. prod. + lam. + ric.); Via Pellico: Laminato + ricotto (Acc. lam. + ric.).
- (3) Riviera Francia: Rottame ferroso + ghisa; Via Pellico: –.
- (4) Riviera Francia: Prodotto (Acc. prod.); Via Pellico: –.
- (5) Riviera Francia: Carbone, grafite, ferroleghe, calce; Via Pellico: –.
- (6) Riviera Francia: Ossigeno, argon, azoto; Via Pellico: –.
- (7) Riviera Francia: Refrattari, elettrodi; Via Pellico: Refrattari.

Si riportano, di seguito, i valori di produzione utilizzati come “dato B” per il calcolo degli indicatori in valore relativo.

Tabella 6.2- Indicatori: “dato B”

Valore di produzione	UM	2020	2021	2022	2023	2024
Riviera Francia						
Acciaio prodotto (Acc. prod.)	t	586.297	747.541	675.554	615.357	625.451
Acciaio laminato (Acc. lam.)	t	403.543	495.861	477.000	430.768	375.959
Acciaio ricotto (Acc. ric.)	t	363.905	415.470	423.971	654.068	323.297
Acciaio prodotto + laminato (Acc. prod. + lam.)	t	989.840	1.243.402	1.152.554	1.046.125	1.001.410
Acciaio prodotto + laminato + ricotto (Acc. prod. + lam. + ric.)	t	1.365.494	1.658.872	1.576.525	1.700.193	1.324.707
Via Pellico						
Acciaio laminato (Acc. lam.)	t	0	0	0	0	0
Acciaio bonificato (Acc. bonif.)	t	11.879	13.481	12.447	11.384	10.282
Acciaio ricotto (Acc. ric.)	t	21.006	53.162	48.841	35.930	23.243
Acciaio laminato + bonificato (Acc. lam. + bonif.)	t	11.879	13.481	12.447	11.384	10.282
Acciaio laminato + ricotto (Acc. lam. + ric.)	t	21.006	53.162	48.841	35.930	23.243
Energia elettrica auto-prodotta	MWh	0	0	0	0	0

5.1 INDICATORI RELATIVI ALL'ENERGIA

Presso i siti Acciaierie Venete S.p.A. di Riviera Francia (di seguito “Riviera Francia”) e di Via Silvio Pellico (di seguito “Via Pellico”), Padova, sono consumate le seguenti risorse energetiche:

- energia elettrica prelevata da rete;
- gas naturale;
- gasolio.

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione dell'energia dalle linee guida europee per la produzione di ferro e acciaio e per la lavorazione dei metalli ferrosi (v. BAT 2, 3 e 5);
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge in materia di gestione dell'energia,
- mantenere in efficienza tutte le apparecchiature ed impianti che consumano risorse energetiche,
- mantenere sotto controllo i consumi di risorse energetiche e definire eventuali azioni di miglioramento,

è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale PSAESS 06 “Procedura per la gestione della pianificazione dei controlli operativi” e, più in particolare, l'istruzione operativa IOAE 06 “Esecuzione delle letture periodiche mensili dei contatori”.

5.1.1 ENERGIA ELETTRICA

5.1.1.A Consumo totale energia elettrica

Presso il sito Acciaierie Venete S.p.A. di Riviera Francia, Padova (di seguito “Riviera Francia”), è consumata energia elettrica prelevata esclusivamente dalla rete elettrica per l'alimentazione degli impianti produttivi e per le attività complementari (manutenzione, uffici, ecc.). Presso il sito di Acciaierie Venete S.p.A. Via Silvio Pellico, Padova (di seguito “Via Pellico”), fino al mese di ottobre 2018 parte dell'energia elettrica consumata è stata prodotta da un motogeneratore alimentato a gas naturale; dal mese di novembre 2018, tutta l'energia elettrica utilizzata per la

produzione e le attività complementari viene prelevata esclusivamente dalla rete elettrica.

Nella tabella seguente sono riportati i consumi di energia elettrica in valore assoluto suddivisi per i diversi utilizzi:

Tabella 5.1.1 - Consumi di energia elettrica suddivisi per utilizzi (in MWh)

Utilizzo	2020	2021	2022	2023	2024
Riviera Francia					
Fusione / Affinazione	300.571	393.506	359.522	329.029	331.389
Laminazione	24.715	30.823	31.062	29.687	27.157
Finitura / Lavorazione / Trattamenti laminati	8.625	9.741	8.825	8.244	8.968
Attività di servizio	68.856	76.324	74.608	71.447	73.212
Via Pellico					
Laminazione / Servizi laminatoio	1.094	1.239	1.233	1.237	1.172
Finitura / Lavorazione / Trattamenti laminati	7.058	7.927	7.445	6.945	6.551
Attività di servizio	5	5	5	5	5

Si riporta, nelle figure 5.1.1.A, 5.1.1.B, 5.1.2.A e 5.1.2.B, il consumo di energia elettrica in valore assoluto e in valore relativo (IND_1) rispetto:

- per Riviera Francia, alle quantità di acciaio prodotto + laminato,
 - per Via Pellico, alle quantità di acciaio laminato + bonificato,
- riportate al capitolo 7.

I dati dei consumi di energia elettrica sono desunti dalle letture dei contatori presenti nei siti effettuate dall’Ufficio tecnico.

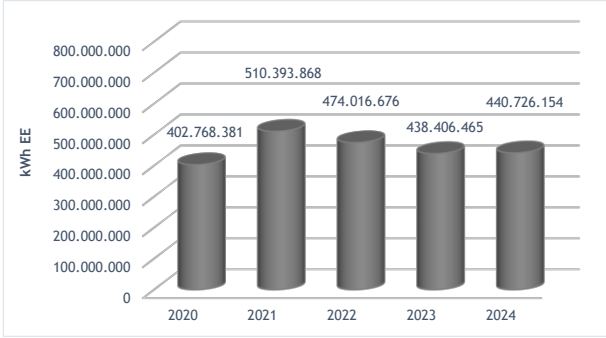


Figura 5.1.1.A - Consumo totale energia elettrica Riviera Francia, in valore assoluto

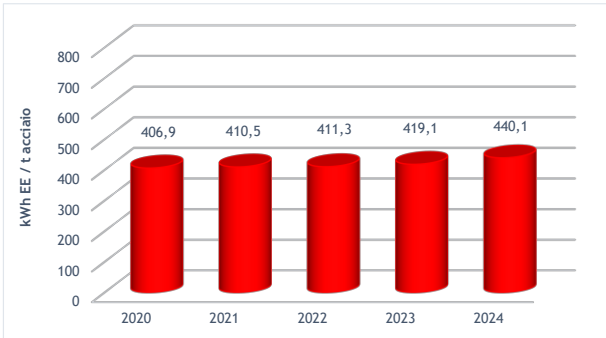


Figura 5.1.1.B - Consumo totale energia elettrica Riviera Francia, in valore relativo

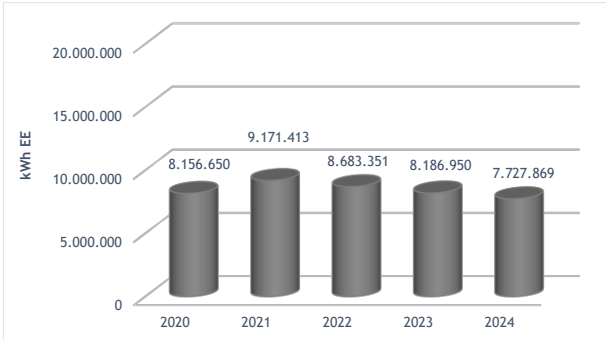


Figura 5.1.2.A - Consumo totale energia elettrica Via Pellico, in valore assoluto

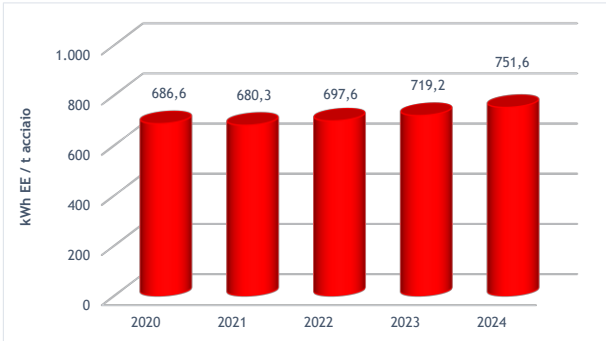


Figura 5.1.2.B - Consumo totale energia elettrica Via Pellico, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure relative al consumo di energia elettrica in valore assoluto e in valore relativo (IND_1) si possono fare le seguenti considerazioni:

- per il sito di Riviera Francia, il consumo totale di energia elettrica aumenta nel biennio 2020-2021; successivamente, i consumi complessivi di energia tendono a diminuire assestandosi nel biennio 2023-2024 a circa 440 milioni di kWh circa;
- per il sito di Via Pellico, il consumo totale di energia elettrica tende a diminuire a partire dal 2022, in ragione della progressiva riduzione dei volumi produttivi;
- per il sito di Riviera Francia i consumi relativi di energia elettrica sono in lieve progressivo incremento nel quinquennio considerato, per la diminuzione dei volumi produttivi dovuta alla crisi che sta interessando il settore siderurgico negli ultimi anni;
- per il sito di Via Pellico, i consumi relativi di energia elettrica del quadriennio considerato si attestano su valori che oscillano tra 680 e 750 kWh/ton di acciaio bonificato, essendo l'attività di bonifica fortemente energivora ed essendosi ridotti nel periodo considerato i volumi produttivi.

I consumi di energia elettrica dei siti oggetto di registrazione sono costantemente monitorati attraverso l'elaborazione di opportuni indicatori e il confronto continuo con i corrispondenti indicatori degli altri stabilimenti del gruppo simili a quelli in esame. Alcune azioni di miglioramento programmate (v. precedente § 4.2) sono specificatamente indirizzate alla riduzione dei consumi di energia, al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento definiti nella politica aziendale.

5.1.1.B Consumo energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)

L'energia elettrica utilizzata nei siti produttivi è prelevata interamente dalla rete. Seppure l'attuale fornitore di energia elettrica dichiara che una parte dell'energia commercializzata provenga da fonti

energetiche rinnovabili, fino al 2023 non sono state rilasciate certificazioni che attestino l'origine delle fonti utilizzate, mentre dal 2024 l'organizzazione ha ottenuto la certificazione di origine da fonti rinnovabili su una quota di energia elettrica complessivamente acquistata dalla società per tutti gli stabilimenti del gruppo pari al 33,26% dell'energia elettrica complessivamente acquistata.

Pertanto, rispetto a quanto riportato nelle precedenti Dichiarazioni Ambientali, il dato dei consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili viene corretto allo 0% per il quadriennio 2020-2023, mentre per il 2024 viene inserita la percentuale di energia da fonti rinnovabili per la quale la società ha ricevuto la certificazione di origine, come evidenziato in tabella 5.1.2 che riporta i consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER) in percentuale sul consumo totale (IND_2):

Tabella 5.1.2 - Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili (in % sul consumo totale)

Utilizzo	2020	2021	2022	2023	2024
Riviera Francia	0%	0%	0%	0%	33,26% (1)
Via Pellico	0%	0%	0%	0%	33,26% (1)

(1) Quota certificata dal Sistema di Gestione dei Certificati GO.

5.1.1.C Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)

Presso i siti di Riviera Francia e Via Pellico non sono presenti impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico). Pertanto, per l'indicatore sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (IND_3), i valori per il periodo considerato sono i seguenti:

- kWh EE prodotta da FER = 0;
- kWh EE totale consumata = v. paragrafo 5.1.1.A;
- % EE rinnovabile prodotta da FER / EE totale = 0.

5.1.2 COMBUSTIBILI

5.1.2.A Consumo totale gas naturale

Il gas naturale prelevato da rete è utilizzato per la quasi totalità nei reparti produttivi; sono infatti presenti i seguenti impianti di combustione alimentati a gas naturale.

Tabella 5.1.3 - Impianti di combustione

Sito	Impianto di combustione	Potenza termica (kW)
Riviera Francia	Forno di riscaldamento "Siemens"	41.345
	Forno di riscaldamento "Danieli"	41.810
	Forno a campana di ricottura ACC	3.480
	Forno a campana di ricottura ACC	3.480
	Forno a campana di ricottura ACC	3.480
	Forno a campana di ricottura OLANDA	4.650
	Forno a campana di ricottura OLANDA	4.650
	Forno a campana di ricottura OLANDA	4.650
	Forno a campana di ricottura NUOVA	7.000
	Forno a campana di ricottura NUOVA	7.000
	Forno a campana di ricottura NUOVA	7.000
	Forno a campana di ricottura NUOVA	7.000
	Forno a campana di ricottura NUOVA	7.000
	Forno a campana di ricottura NUOVA	7.000
Via Pellico	Forno di riscaldamento	27.180
	Forno a campana di ricottura Hotwork	4.650
	Forno a campana di ricottura Elti	1.860

Sono inoltre presenti alcuni bruciatori per l'essiccazione dei materiali refrattari che costituiscono l'isolamento di siviere e paniere.

Infine, sono inoltre presenti i seguenti impianti termici civili, alimentati a gas naturale, per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e per la produzione di acqua calda sanitaria¹.

¹ Si evidenzia che tutti gli impianti termici civili sono regolarmente controllati ed iscritti al Catasto Impianti e

Tabella 5.1.4 - Impianti termici civili

Sito	Impianto termico civile	Potenza termica (kW)
Riviera Francia	Caldaia a servizio fabbricato principale uffici, spogliatoi, servizi igienici e mensa	600
	Caldaia a servizio palazzina sale corsi presso Lavorazioni a Freddo (LAF2)	193
	Caldaia a servizio spogliatoi e servizi igienici reparto Lavorazioni a Freddo (LAF2)	349
	Caldaia a servizio fabbricato pesa stradale reparto Lavorazioni a Freddo (LAF2)	28,5
	Caldaia a servizio fabbricato uffici operativi reparto Lavorazioni a Freddo (LAF2)	34,8
	Caldaia palazzina uffici nuovi	122,8
Via Pellico	Caldaia spogliatoi, servizi, uffici, officina, mensa	349
	Caldaia uffici, servizi operai, appartamento via Maroncelli	191
	Caldaia ufficio pesa, uff. rappresentanti, archivio	187

Nella tabella seguente sono riportati i consumi di gas naturale in valore assoluto suddivisi per i diversi utilizzi:

Tabella 5.1.5 - Consumi di gas naturale suddivisi per utilizzi (in Sm³)

Utilizzo	2020	2021	2022	2023	2024
Riviera Francia					
Fusione / Affinazione / Colata	8.321.854	9.870.341	8.889.252	8.278.036	9.426.009
Laminazione	19.222.266	24.189.745	21.931.024	20.028.896	18.328.440
Finitura / Lavorazione / Trattamenti laminati	3.065.657	5.124.450	4.655.050	4.425.725	4.001.395
Via Pellico					
Laminazione	0	0	0	0	0
Finitura / Lavorazione / Trattamenti laminati	669.594	1.413.162	1.206.148	888.499	631.151
Produzione energia elettrica	0	0	0	0	0

Si riporta, nelle figure 5.1.3.A, 5.1.3.B, 5.1.4.A e 5.1.4.B, il consumo totale di gas naturale in valore assoluto e in valore relativo (IND_4) rispetto:

Rapporti di Controllo di Efficienza energetica (CIRCE) della Regione Veneto.

- per Riviera Francia, alle quantità di acciaio prodotto + laminato + ricotto,
 - per Via Pellico, alle quantità di acciaio laminato + ricotto,
- riportate al capitolo 5.

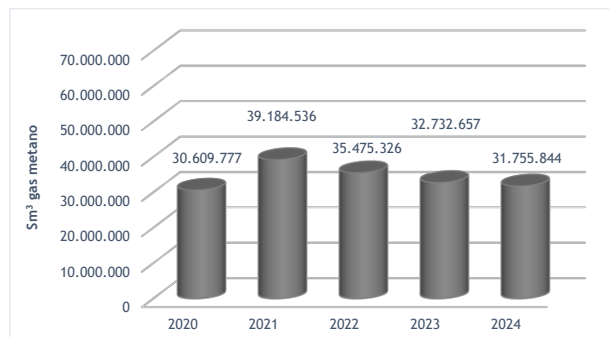


Figura 5.1.3.A - Consumo totale gas naturale Riviera Francia, in valore assoluto

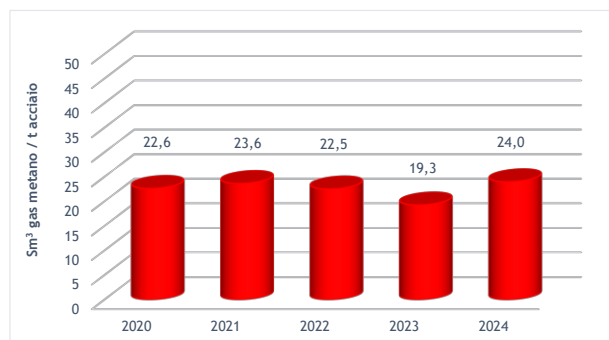


Figura 5.1.3.B - Consumo totale gas naturale Riviera Francia, in valore relativo

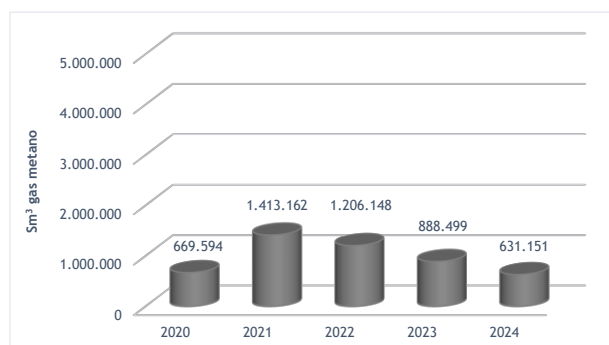


Figura 5.1.4.A - Consumo totale gas naturale Via Pellico, in valore assoluto

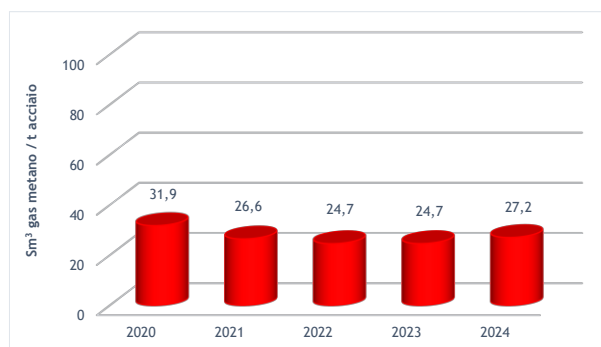


Figura 5.1.4.B - Consumo totale gas naturale Via Pellico, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure relative al consumo di gas naturale in valore assoluto e in valore relativo (IND_4) si nota che i consumi totali di gas naturale sono in diminuzione, a partire dal 2021, sia per il sito di Riviera Francia sia per il sito di Via Pellico, con particolare riferimento al 2024 che ha visto la riduzione della produzione industriale; i consumi relativi di gas mostrano un andamento altalenante con un leggero aumento dell'indicatore nell'ultimo anno considerato fino a 24 Sm³/t, in Riviera Francia (figura 5.1.3.B), e valori fino a 27 Sm³/t circa, in Via Pellico (figura 5.1.4.B). Per questa tipologia di impianti gli indicatori di efficienza energetica assumono valori tanto più virtuosi, quanto maggiore e continua è la produzione industriale.

Al fine di ridurre i consumi di gas naturale, tutti i forni di riscaldamento delle billette da avviare a laminazione sono dotati di sistemi di preriscaldamento dell'aria comburente mediante recuperatori di calore.

Come per i consumi di energia elettrica, anche i consumi di gas naturale dei siti oggetto di registrazione sono costantemente monitorati attraverso l'elaborazione di opportuni indicatori e il confronto continuo con i corrispondenti indicatori degli altri stabilimenti del gruppo simili a quelli in esame.

5.1.2.B Consumo totale gasolio

Per la movimentazione di materie prime, additivi, semilavorati e prodotti sono utilizzati mezzi di trasporto (pale meccaniche, muletti, ecc.) alimentati esclusivamente a gasolio.

Si riporta, nelle figure 5.1.5.A, 5.1.5.B, 5.1.6.A e 5.1.6.B, il consumo totale di gasolio in valore assoluto e in valore relativo (IND_5) rispetto:

- per Riviera Francia, alle quantità di acciaio prodotto + laminato,
 - per Via Pellico, alle quantità di acciaio laminato + bonificato,
- riportate al capitolo 5.

I dati dei consumi assoluti di gasolio (in kg) sono desunti dai registri fiscali che Acciaierie Venete S.p.A. è tenuta per legge a tenere aggiornati. I valori in litri sono quindi convertiti in kg sulla base del peso specifico del gasolio (0,850 Kg per litro).

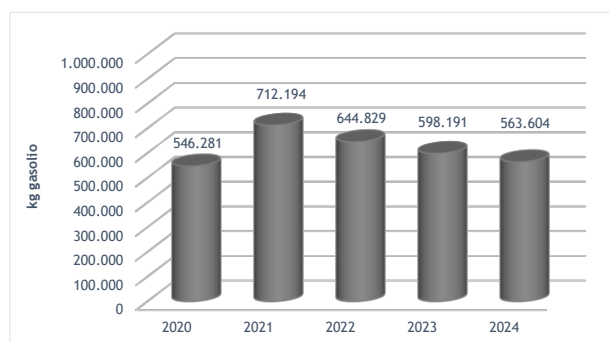


Figura 5.1.5.A - Consumo totale gasolio Riviera Francia, in valore assoluto

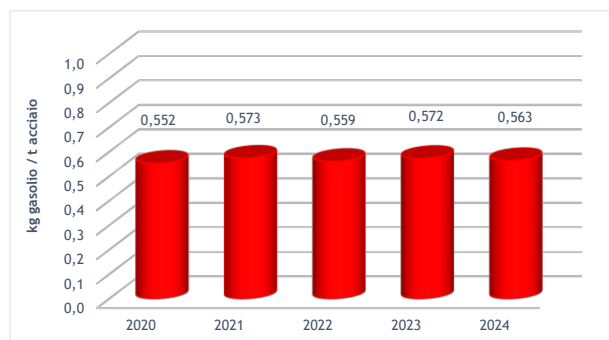


Figura 5.1.5.B - Consumo totale gasolio Riviera Francia, in valore relativo

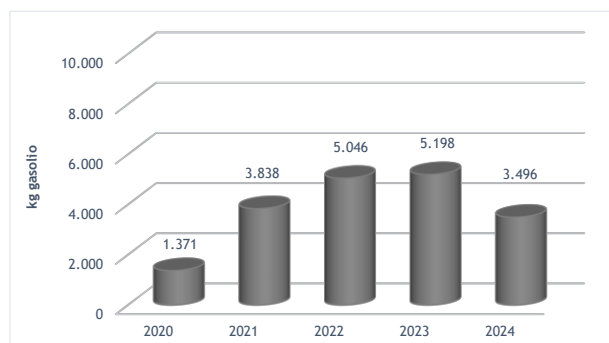


Figura 5.1.6.A - Consumo totale gasolio Via Pellico, in valore assoluto

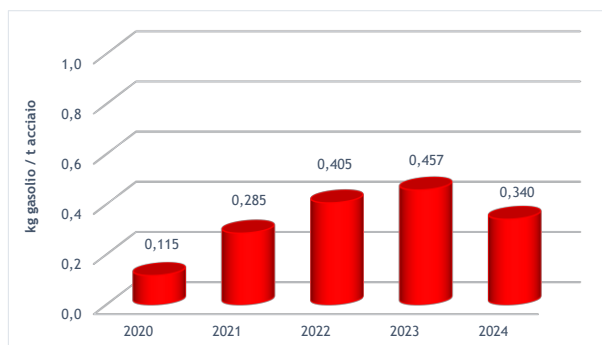


Figura 5.1.6.B - Consumo totale gasolio Via Pellico, in valore relativo

Le Figure relative al consumo di gasolio (IND_5) evidenziano:

- per il sito di Riviera Francia, una sostanziale stabilità dei consumi in termini relativi dal 2020, con valori compresi tra 0,552 e 0,573 kg gasolio / ton acciaio;
- presso il sito in Via Pellico, una crescita dei consumi fino al 2023 sia in termini assoluti che in termini relativi, ed una sensibile riduzione nell'anno 2024.

5.1.3 CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE

5.1.3.A Consumo totale risorse energetiche

I consumi di energia elettrica, di gas naturale e di gasolio possono essere sommati previa conversione in Giga Joule (GJ) utilizzando i coefficienti riportati nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 dicembre 2014.

Si riporta, nelle figure 5.1.7.A, 5.1.7.B, 5.1.8.A e 5.1.8.B, il consumo totale di risorse energetiche in valore assoluto e in valore relativo (IND_6) rispetto:

- per Riviera Francia, alle quantità di acciaio prodotto + laminato + ricotto,
 - per Via Pellico, alle quantità di acciaio laminato + ricotto,
- riportate al capitolo 5.

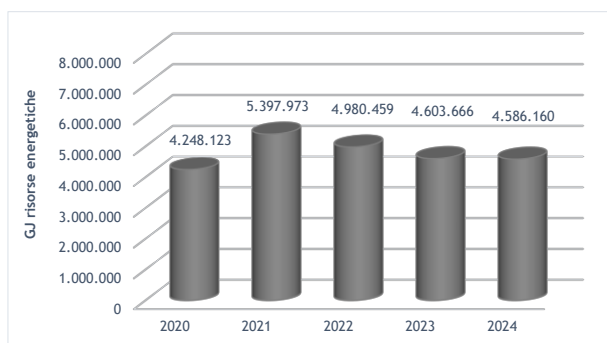


Figura 5.1.7.A - Consumo totale risorse energetiche Riviera Francia, in valore assoluto

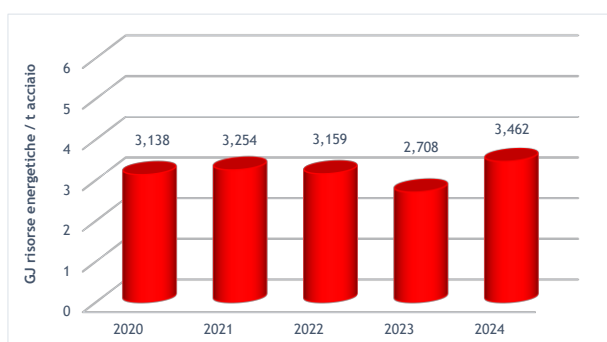


Figura 5.1.7.B - Consumo totale risorse energetiche Riviera Francia, in valore relativo

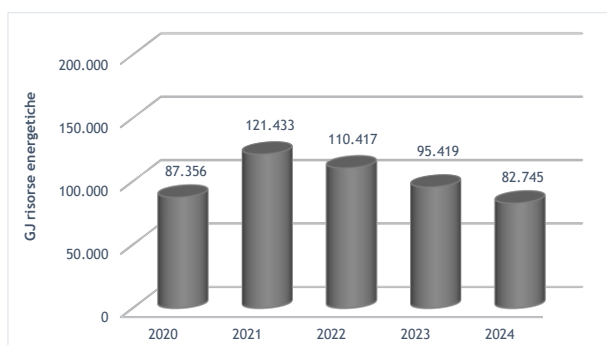


Figura 5.1.8.A - Consumo totale risorse energetiche Via Pellico, in valore assoluto

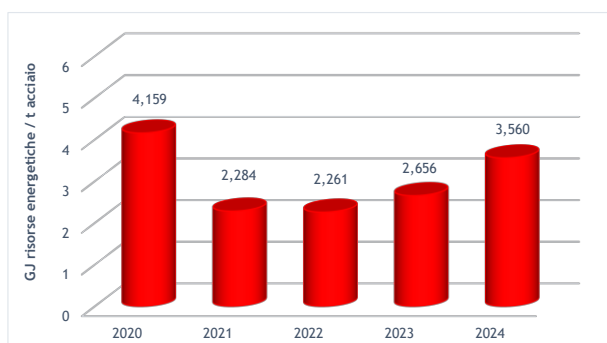


Figura 5.1.8.B - Consumo totale risorse energetiche Via Pellico, in valore relativo

Le figure sul consumo totale di risorse energetiche in valore relativo (IND_6)

evidenziano un andamento altalenante per il sito di Riviera Francia, con consumi specifici variabili tra circa 2,7 GJ / ton di acciaio e circa 3,5 GJ/ton, con migliori performance nell'anno caratterizzato dai maggiori volumi produttivi complessivi (2023); per il sito di Via Pellico, si osserva un tendenziale aumento del consumo specifico di risorse energetiche a partire dal 2021 dovuto alla progressiva riduzione dei volumi produttivi con conseguente riduzione dell'efficienza di allocazione delle risorse energetiche. Anche in questo caso per il 2024 la riduzione della produzione ha inciso negativamente sull'indicatore di prestazione.

5.2 INDICATORI RELATIVI AI MATERIALI

Per la produzione e la lavorazione dell'acciaio sono consumati i seguenti materiali principali:

- presso il sito di Riviera Francia:
 - materie prime (rottame ferroso + ghisa);
 - additivi (carbone, grafite, ferroleghe, calce), utilizzati per la preparazione della carica da avviare a fusione e nell'affinazione in siviera;
 - gas tecnici (ossigeno, argon, azoto), utilizzati per la fusione, l'affinazione in siviera e il taglio dei semilavorati;
 - materiali di manutenzione (refrattari, elettrodi), i primi utilizzati per il rifacimento degli isolanti del forno fusorio, siviere e paniere e i secondi nel forno fusorio e nei forni siviera;
 - oli idraulici;
- presso il sito di Via Pellico:
 - materiali di manutenzione (refrattari);
 - oli idraulici.

Come per le risorse energetiche, anche per i materiali è attivo un costante monitoraggio dei consumi, essendo essi imputati nel sistema di controllo di gestione aziendale.

I depositi di materiali (come quelli dei rifiuti) sono realizzati al fine di ridurre al minimo i rischi di rilasci nell'ambiente circostante e, per quelli esposti al dilavamento meteorico, assicurando che tutte

le acque siano raccolte e recapitate ai depuratori aziendali.

Il rottame ferroso, utilizzato presso il sito di Riviera Francia, è approvvigionato sia come materia che ha cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste, EoW), prodotta da impianti che hanno completato il ciclo di recupero di rottami rifiuto, sia come rifiuto stesso (da produttori esteri); in quest'ultimo caso, sui rottami rifiuto sono attuate operazioni di recupero (controllo visivo ed eventuale cernita) che consentono l'ottenimento di EoW conformi alle norme europee in materia (Reg. UE N. 333/2011). Tutto il rottame ferroso in ingresso (come pure i prodotti e i semilavorati in uscita e il rifiuto speciale costituito dalle polveri di abbattimento fumi) è sottoposto a controllo radiometrico. Nel periodo oggetto di analisi (2020-2024) tutti i controlli eseguiti hanno evidenziato l'assenza di materiali radioattivi.

5.2.1 CONSUMO DI MATERIE PRIME

Si riporta, nelle figure 5.2.1 e 5.2.2, il consumo di materie prime (rottame ferroso, compresi i rifiuti recuperati trasformati in EoW, + ghisa) presso il sito di Riviera Francia in valore assoluto e in valore relativo (IND_7) rispetto alle quantità di acciaio prodotto riportate al capitolo 5. Si evidenzia che la ghisa entra nel processo in percentuali comprese tra il 5 e l'8% circa del totale materie prime mentre il rottame rappresenta la quota predominante (92-95%).

Presso il sito di Via Pellico dal 2020 non sono consumate materie prime, essendo le attività svolte esclusivamente su semilavorati.

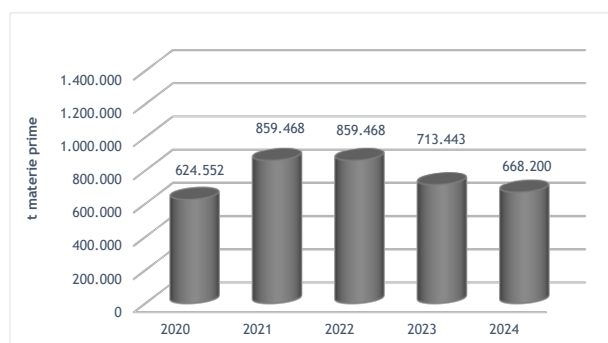


Figura 5.2.1 - Consumo materie prime Riviera Francia, in valore assoluto

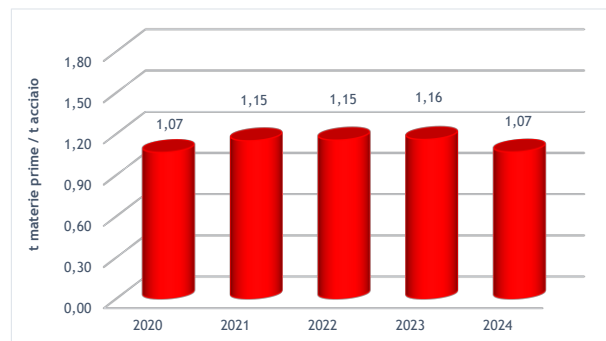


Figura 5.2.2 - Consumo materie prime Riviera Francia, in valore relativo

Le figure 5.2.1 e 5.2.2 evidenziano che, nel periodo considerato, il consumo di materie prime (rottame ferroso + ghisa) presso il sito di Riviera Francia ha un andamento analogo alla quantità di acciaio prodotto; il consumo relativo registra un periodo stabile dal 2021 al 2023, con valori intorno a 1,16 tonnellate di materie prime per tonnellata di acciaio prodotto, per poi diminuire nel 2024, attestandosi a 1,07 tonnellate di materie prime per tonnellata di acciaio.

5.2.2 CONSUMO DI ADDITIVI

Si riporta, nelle figure 5.2.3 e 5.2.4, il consumo degli additivi più significativi (carbone, grafite, ferroleghie, calce) utilizzati presso il sito di Riviera Francia, in valore assoluto e in valore relativo (IND_8) rispetto alle quantità di acciaio prodotto riportate al capitolo 5.

Presso il sito di Via Pellico non sono consumati additivi, essendo le attività svolte esclusivamente su semilavorati.

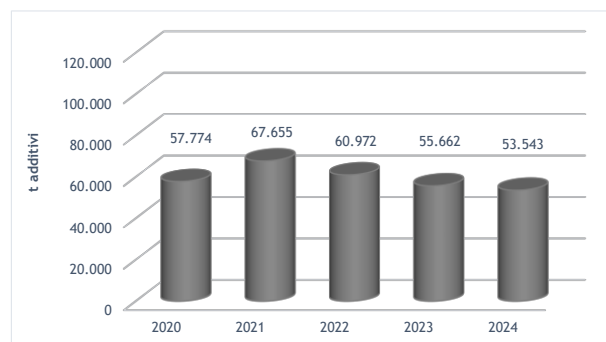


Figura 5.2.3 - Consumo additivi Riviera Francia, in valore assoluto

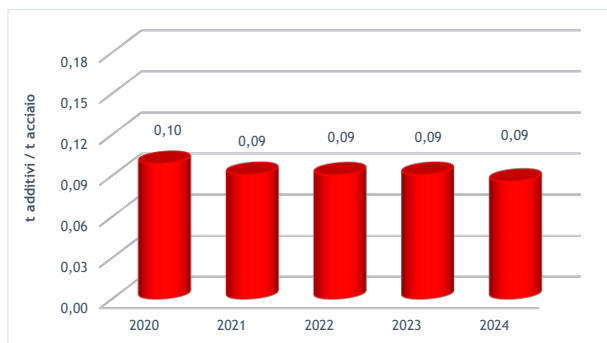


Figura 5.2.4 - Consumo additivi Riviera Francia, in valore relativo

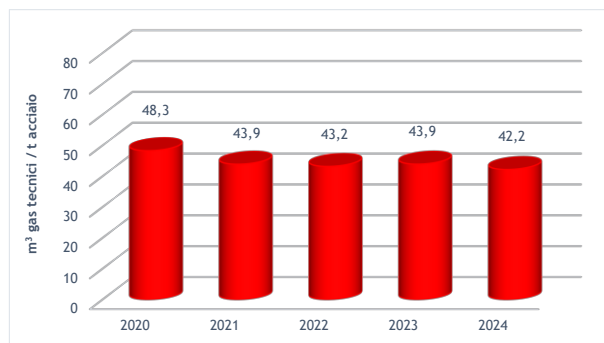


Figura 5.2.6 - Consumo gas tecnici Riviera Francia, in valore relativo

Le figure 5.2.3 e 5.2.4 evidenziano che, nel periodo considerato, il consumo di additivi (carbone, grafite, ferroleghe, calce) presso il sito di Riviera Francia ha un andamento analogo alla quantità di acciaio prodotto; infatti, il consumo relativo è pressoché costante (0,9 t additivi per t acciaio prodotto).

5.2.3 CONSUMO DI GAS TECNICI

Nelle figure 5.2.5 e 5.2.6 è riportato il consumo di gas tecnici (Ossigeno, Argon liquido, Azoto liquido) presso il sito di Riviera Francia in valore assoluto e in valore relativo (IND_9) rispetto alle quantità di acciaio prodotto riportate al capitolo 5. Presso il sito di Via Pellico non sono consumati gas tecnici.

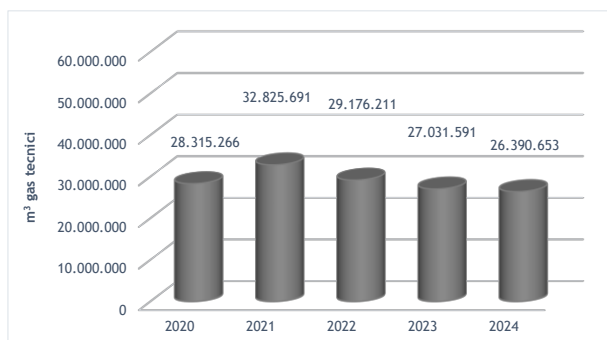


Figura 5.2.5 - Consumo gas tecnici Riviera Francia, in valore assoluto

Le figure 5.2.5 e 5.2.6 evidenziano che, nel periodo considerato, il consumo di gas tecnici presso il sito di Riviera Francia ha, in valore assoluto, un andamento analogo alla quantità di acciaio prodotto; diversamente, il consumo relativo di gas tecnici mostra una riduzione apprezzabile tra il 2020 e 2021, una stabilizzazione nel periodo successivo e un'ulteriore riduzione nel 2024.

5.2.4 CONSUMO DI MATERIALI DI MANUTENZIONE

Nelle figure 5.2.7.A e 5.2.7.B, è riportato il consumo di materiali di manutenzione in valore assoluto e in valore relativo (IND_10) per il sito di Riviera Francia, rispetto alle quantità di acciaio prodotto + laminato + ricotto, riportate al capitolo 5. Dal 2020 nel sito di Via Pellico non vi è più consumo di refrattari.

Si evidenzia che, per il sito di Riviera Francia, gli elettrodi costituiscono l'11% circa del totale materiali di manutenzione mentre i refrattari rappresentano la quota predominante (89% circa).

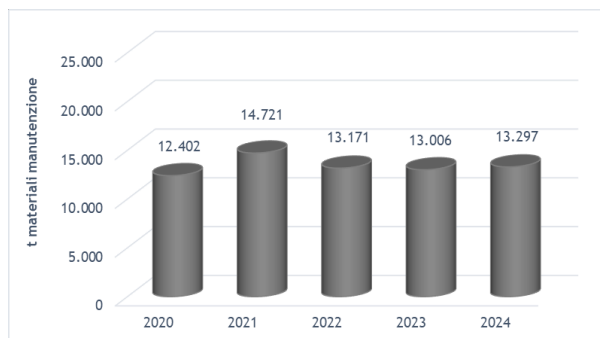


Figura 5.2.7.A - Consumo materiali di manutenzione Riviera Francia, in valore assoluto

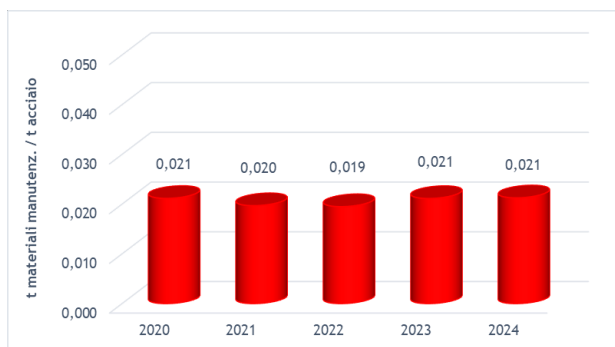


Figura 5.2.7.B - Consumo materiali di manutenzione Riviera Francia, in valore relativo

Anche per i materiali di manutenzione le figure 5.2.7.A e 5.2.7.B, evidenziano, nel periodo considerato, che il consumo ha, in valore assoluto, un andamento analogo alla quantità di acciaio prodotto + lavorato, mentre il consumo relativo si attesta su un valore medio di 0,020 ton di materiali di manutenzione su ton di acciaio prodotto.

Al fine di ridurre il consumo di additivi (in particolare calce magnesiaca e magnesite) e la produzione di rifiuti, fra le azioni di miglioramento attuate (v. § 4.1) vi è il riutilizzo di una parte dei refrattari rimossi dai forni, dalle siviere dalle paniere nel processo produttivo, in sostituzione di calce magnesiaca e magnesite.

5.2.5 CONSUMO DI OLI IDRAULICI

Nelle figure 5.2.9.A e 5.2.9.B, è riportato il consumo di oli idraulici in valore assoluto e in valore relativo (IND_11) per Riviera Francia, rispetto alle quantità di acciaio prodotto + laminato, riportate al capitolo 5. Come per i materiali di manutenzione, dal 2020 gli oli idraulici non sono più impiegati nel sito di Via Pellico.

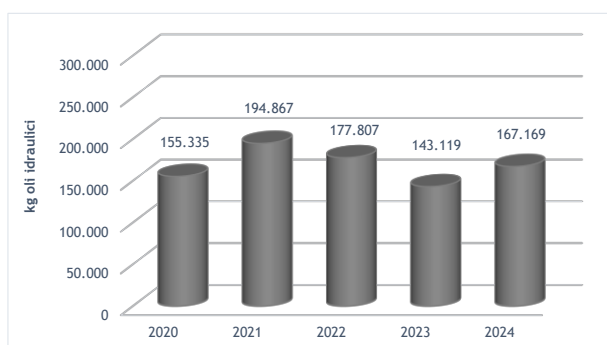


Figura 5.2.9.A - Consumo oli idraulici Riviera Francia, in valore assoluto

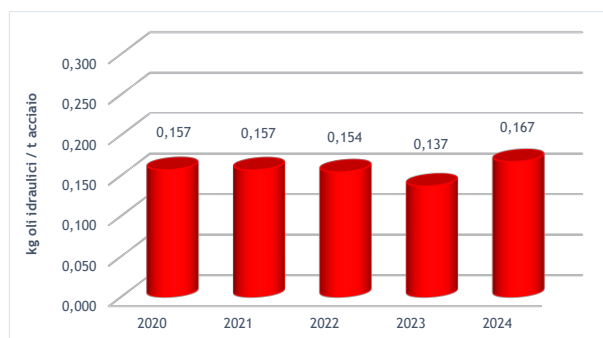


Figura 5.2.9.B - Consumo oli idraulici Riviera Francia, in valore relativo

Le figure 5.2.9.A e 5.2.9.B, evidenziano:

- in termini assoluti un consumo altalenante di oli idraulici, non correlato alla quantità di acciaio prodotto;
- in termini relativi, una sostanziale stabilità nei primi 3 anni considerati, con una leggera crescita nell'anno 2024.

5.3 INDICATORI RELATIVI ALL'ACQUA

Presso i siti di Riviera Francia e Via Pellico è consumata acqua:

- per uso industriale (prevalentemente raffreddamento e discagliatura), prelevata da falda sotterranea (n. 2 pozzi, presso Riviera Francia, e n. 1 pozzo, presso Via Pellico);
- per uso igienico-sanitario, prelevata da acquedotto.

Al fine di contenere i consumi idrici, gli impianti in esercizio presso i siti produttivi che utilizzano acqua sono del tipo a circuito chiuso. L'acqua industriale consumata serve in buona parte per reintegrare le quantità perse per evaporazione e per gli spurghi dei circuiti necessari al mantenimento dei parametri ottimali per il buon funzionamento degli impianti.

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione delle risorse idriche dalle linee guida europee per la produzione di ferro e acciaio e per la lavorazione dei metalli ferrosi (v. BAT 12),
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge ed autorizzatorie in materia di

approvvigionamento idrico (in particolare per quel che concerne i volumi annui massimi emungibili dai pozzi),

- mantenere in efficienza tutte le apparecchiature ed impianti che consumano acqua,
- mantenere sotto controllo i consumi di acqua e definire eventuali azioni di miglioramento,

è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale PSAESS 06 “Procedura per la gestione della pianificazione dei controlli operativi” e, più in particolare, l’istruzione operativa IOAE 06 “Esecuzione delle letture periodiche mensili dei contatori”.

5.3.1 CONSUMO DI ACQUA

5.3.1.A Consumo di acqua industriale

Si riporta, nelle figure 5.3.1.A, 5.3.1.B, 5.3.2.A e 5.3.2.B, il consumo di acqua industriale in valore assoluto e in valore relativo (IND_12) rispetto:

- per Riviera Francia, alle quantità di acciaio prodotto + laminato,
 - per Via Pellico, alle quantità di acciaio laminato + bonificato,
- riportate al capitolo 5.

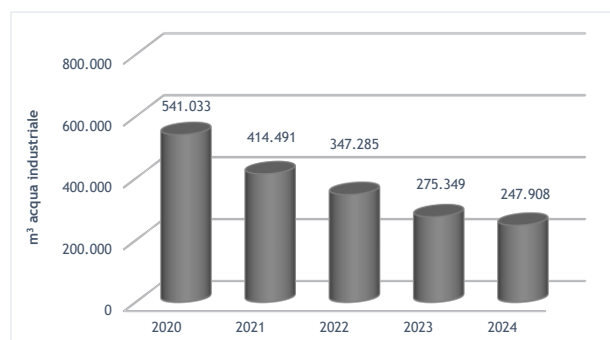


Figura 5.3.1.A - Consumo acqua industriale Riviera Francia, in valore assoluto

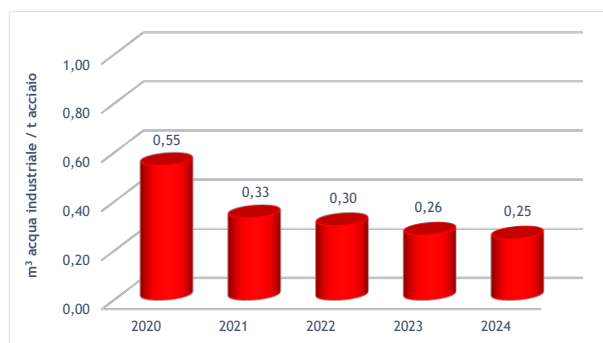


Figura 5.3.1.B - Consumo acqua industriale Riviera Francia, in valore relativo

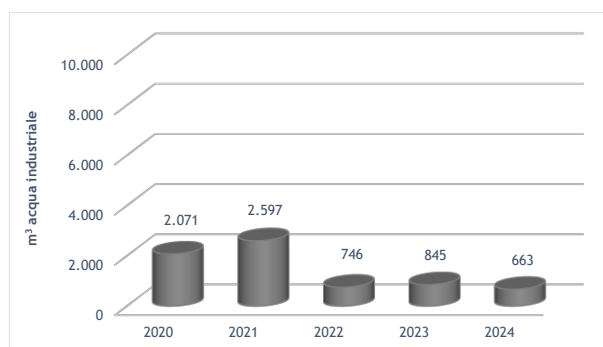


Figura 5.3.2.A - Consumo acqua industriale Via Pellico, in valore assoluto

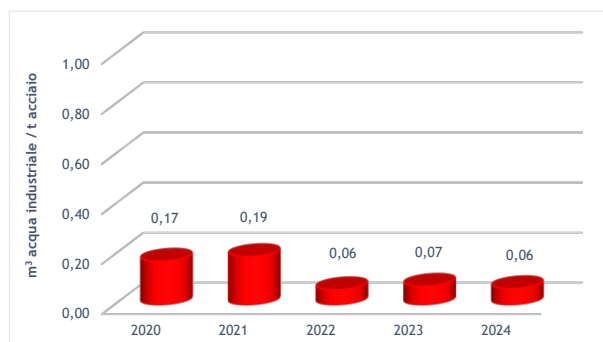


Figura 5.3.2.B - Consumo acqua industriale Via Pellico, in valore relativo

Le figure 5.3.1.A, 5.3.1.B, 5.3.2.A e 5.3.2.B evidenziano:

- per il sito di Riviera Francia, un costante miglioramento del consumo assoluto e relativo di acqua industriale nel periodo considerato;
- per il sito di Via Pellico, una riduzione significativa del consumo di acqua industriale in termini assoluti ma anche relativi a partire dal 2022, dovuto alla progressiva riduzione delle quantità di acciaio bonificato, l’unico

semilavorato che richiede l'impiego di acqua industriale.

La riduzione dei consumi di acqua industriale del sito di Riviera Francia è stata ottenuta grazie alle azioni di miglioramento (v. precedente § 4.1) specificatamente indirizzate al risparmio idrico quali, ad esempio, il potenziamento dei sistemi di ricircolo tramite il revamping delle torri di raffreddamento e l'installazione di nuove torri, per ridurre gli spurghi dai circuiti e, conseguentemente, la quantità d'acqua necessaria ai reintegri degli stessi.

5.3.1.B Consumo di acqua potabile

Si riporta, nelle figure 5.3.3.A, 5.3.3.B, 5.3.4.A e 5.3.4.B, il consumo di acqua potabile in valore assoluto e in valore relativo (IND_13) rispetto al seguente numero medio di dipendenti.

Tabella 5.3.1 - Numero medio di dipendenti

Numero medio di dipendenti	2020	2021	2022	2023	2024
Riviera Francia	550	550	598	598	623
Via Pellico	53	14	11	11	15

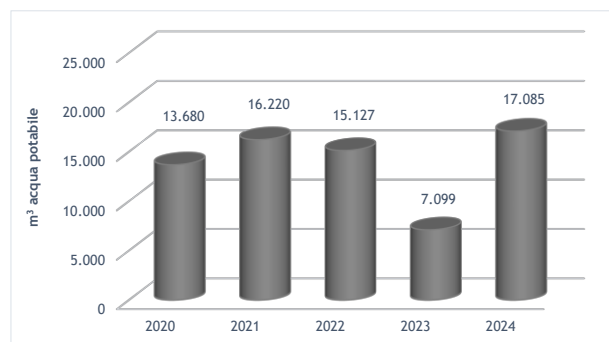


Figura 5.3.3.A - Consumo acqua potabile Riviera Francia, in valore assoluto

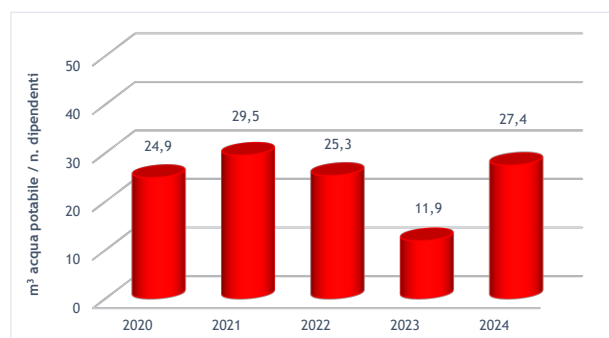


Figura 5.3.3.B - Consumo acqua potabile Riviera Francia, in valore relativo

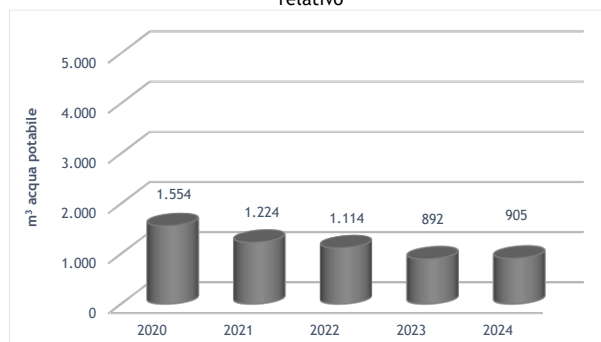


Figura 5.3.4.A - Consumo acqua potabile Via Pellico, in valore assoluto

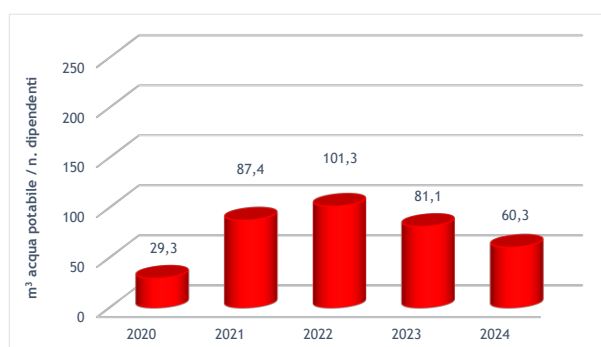


Figura 5.3.4.B - Consumo acqua potabile Via Pellico, in valore relativo

Analizzando i dati sul consumo di acqua potabile in valore assoluto e in valore relativo (IND_13) si nota:

- per Riviera Francia, nel 2024 si è avuto un incremento di consumo dovuto a una perdita presso LAM3 ed all'utilizzo di acqua per lo spurgo degli idranti del sistema antincendio;
- per Via Pellico, una tendenziale riduzione in termini assoluti, accompagnata da un incremento in termini relativi fino al 2022, dovuto alla progressiva riduzione del numero di dipendenti e all'utilizzo dell'acqua potabile, oltre che per i servizi igienici, anche per l'alimentazione della mensa e di una foresteria (aventi consumi pressoché fissi) e da un decremento del consumo unitario nel 2023 e 2024.

5.4 INDICATORI RELATIVI AI RIFIUTI

5.4.1 PRODUZIONE DI RIFIUTI

Presso i siti di Riviera Francia e Via Pellico sono prodotti:

- rifiuti assimilati ad urbani (es. rifiuti organici della mensa, rifiuti prodotti negli uffici, ecc.), conferiti al servizio pubblico di raccolta; tali rifiuti non sono sottoposti a monitoraggio delle quantità prodotte;
- rifiuti speciali, non pericolosi e pericolosi, conferiti a soggetti terzi autorizzati al recupero o smaltimento.

Nella seguente tabella sono riportate le quantità di rifiuti speciali prodotti (avviati a recupero o smaltimento) dal 2020 al 2024, suddivisi per codice CER (in rosso sono evidenziati i rifiuti pericolosi):

Tabella 5.4.1 - Rifiuti speciali prodotti (avviati a recupero o smaltimento), per CER (in ton)

CER	Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
Riviera Francia						
060502	Fanghi depuratore	919,8	1.718,1	2.149,9	1.996,5	1.717,3
080111	Vernici di scarto	0,2	0,8	0,6	1,7	0,1
080318	Toner esauriti	0,1	0,3	0,1	0,1	0,4
100201	Scorie trattate	30,1	0,0	0,0	0,0	0,0
100202	Scorie non trattate	115.993,7	115.673,9	121.711,4	139.905,3	123.788,8
100207	Polveri abbatt. fumi	11.972,7	15.250,2	14.907,3	14.666,6	13.227,6
100210	Scaglie di laminazione	5.539,0	7.007,0	5.512,0	6.654,7	4.952,5
100299	Altri residui	28,6	29,6	26,3	19,2	52,9
120101	Limatura e trucioli	2.179,6	2.984,5	2.848,2	2.636,9	2.473,9
120109	Emulsioni per macchin.	0,0	39,5	0,0	0,0	0,0
120112	Cere e grassi	21,6	20,9	21,9	11,6	15,0
120116	Materiali da sabbiatura	0,0	0,0	0,0	111,1	158,4
120120	Corpi d'utensile peric.	0,0	0,0	0,0	0,9	39,0
120121	Corpi d'utensile non peric.	0,6	0,4	2,4	1,8	0,0
130110	Oli per circuiti	13,3	11,8	23,2	23,8	23,9
130306	Oli isolanti	0,0	0,0	0,0	0,0	19,7
130507	Acque oleose	52,0	68,2	161,9	63,1	115,2
150101	Imballaggi di carta e cartone	22,7	30,7	29,3	37,0	34,3
150102	Imballaggi di plastica	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
150103	Imballaggi in legno	284,2	348,0	314,6	255,1	344,2
150106	Imballaggi in materiali misti	145,8	161,5	164,5	185,6	242,3
150110	Imballaggi pericolosi	13,4	11,5	14,0	12,9	16,5
150111	Bombolette spray	0,2	0,0	0,5	0,5	0,5
150202	Stracci e assorbenti pericolosi	72,1	52,7	46,0	45,4	51,0
160103	Pneumatici fuori uso	0,0	0,0	5,4	3,9	16,6
160104	Veicoli fuori uso peric.	0,0	0,0	0,0	0,0	21,9
160107	Filtri dell'olio	1,1	0,8	2,2	1,4	2,2
160117	Metalli ferrosi	0,0	0,0	0,0	0,0	64,8
160121	Componenti pericolosi	2,6	4,1	3,6	3,1	2,5
160211	Apparecch. fuori uso contenenti CFC	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0
160213	Apparecch. fuori uso pericolose	1,1	1,1	2,0	0,0	0,0

CER	Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
160214	App. fuori uso	1,4	2,2	2,3	0,0	2,1
160215	Componenti peric. rimossi da app. fuori uso	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
160216	Componenti rimossi da app. fuori uso	3,7	1,1	2,1	6,3	7,5
160601	Batterie al piombo	0,0	0,7	1,1	0,5	1,0
160604	Batterie alcaline	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
160708	Rifiuti contenenti olio	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0
161002	Rifiuti liquidi acquosi non peric.	0,0	0,0	0,0	0,0	56,3
161104	Materiali refrattari	393,2	238,6	425,7	430,9	426,2
170203	Plastica	0,0	0,0	0,0	0,0	9,9
170302	Miscela bituminose	0,0	0,0	0,0	0,9	0,4
170401	Rame, bronzo, ottone	0,0	0,0	10,2	0,0	16,5
170405	Ferro e acciaio	17.523,5	18.164,0	16.128,6	15.125,8	16.225,9
170407	Metalli misti	0,0	19,5	242,4	15,7	0,3
170411	Cavi elettrici	0,0	10,5	0,0	0,0	23,3
170504	Terra e rocce	0,0	8.259,9	5.821,5	10.486,7	215,6
170603	Isolanti pericolosi	7,2	3,0	7,6	4,1	6,2
170604	Isolanti non pericolosi	0,0	0,0	3,2	2,1	0,1
170802	Materiali a base gesso	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
170904	Rifiuti misti da demolizione	132,0	22,8	0,0	0,0	0,0
191203	Metalli non ferrosi	0,0	79,9	82,3	76,4	23,6
191211	Rifiuti da selezione metalli	424,5	226,8	113,3	197,6	169,5
200121	Lampade al neon	1,4	0,5	0,2	0,2	0,0
200201	Rifiuti biodegradabili	0,0	0,0	24,6	85,0	0,0
Riviera Francia (rifiuti totali)		155.781	170.445	170.813	193.070	164.568
Via Pellico						
080318	Toner per stampa esauriti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
100126	Rifiuti da trattamento acque di raffreddamento	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
100211	Rifiuti da trattamento acque di raffreddamento, contenenti oli	0,0	0,0	0,0	0,0	44,7
100215	Schiumature	152,7	60,3	93,8	554,0	155,2
120101	Limatura e trucioli	0,0	4,4	0,0	0,00	0,00
120112	Cere e grassi	0,0	0,0	0,0	0,00	2,1
120121	Corpi d'utensile	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
130110	Oli per circuiti	2,2	14,8	0,0	0,0	6,7
130507	Acque oleose prodotte da separatori oli/acqua	0,0	0,0	0,0	0,0	3,8
140603	Altri solventi e miscele di solventi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
150103	Imballaggi in legno	0,9	0,0	6,0	0,00	9,9
150106	Imballaggi in materiali misti	3,4	4,8	7,5	3,76	4,8
150110	Imballaggi pericolosi	0,3	0,0	0,4	0,54	4,9
150202	Stracci e assorbenti pericolosi	2,7	0,0	0,1	0,0	0,7
160211	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
160213	Apparecchiature fuori uso pericolose	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
160214	Apparecchiature fuori uso	0,0	1,9	0,0	0,0	22,7
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	0,0	5,3	0,0	0,0	0,0
160601	Batterie al piombo	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0
160604	Batterie alcaline	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
161002	Rifiuti liquidi acquosi non peric.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
161104	Materiali refrattari	0,0	0,0	0,0	0,0	41,0
170203	Plastica	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
170405	Ferro e acciaio	77,9	317,5	197,5	431,7	577,5

CER	Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
170411	Cavi	0,0	0,0	0,0	0,0	25,7
170604	Materiali isolanti	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
190901	Rifiuti da filtrazione e vagli primari	0,0	0,0	0,0	0,0	247,8
200121	Lampade al neon	0,0	0,1	0,0	0,00	0,0
200201	Rifiuti biodegradabili	0,0	0,0	0,0	442,3	0,0
200304	Fanghi delle fosse settiche	0,0	5,4	0,0	0,0	0,0
Via Pellico (rifiuti totali)		240	415	305	1.432	1.152

Come è possibile notare dai dati di tabella 5.4.1, i rifiuti speciali prodotti da attività ordinarie (o avviati a recupero/smaltimento) in maggiori quantità sono rappresentati:

- per Riviera Francia, dalle “Scorie non trattate” (CER 100202), dalle “Polveri abbattimento fumi” (CER 100207), dalle “Scaglie di laminazione” (CER 100210) e dal “Ferro e acciaio” (CER 170405);
- per Via Pellico, dalle “Schiumature” (CER 100215) e dal “Ferro e acciaio” (CER 170405).

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione dei rifiuti dalle linee guida europee per la produzione di ferro e acciaio e per la lavorazione dei metalli ferrosi (v. BAT 8, 9, 10);
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge ed autorizzatorie in materia di gestione dei rifiuti (in particolari quelle sulla classificazione, sul deposito e sulla tenuta delle registrazioni - Registro di Carico e Scarico e Formulare di Identificazione Rifiuti -);
- gestire correttamente tutte le aree di deposito dei rifiuti (separazione, identificazione e protezione dal dilavamento ad opera delle acque meteoriche - o la loro raccolta e invio ad idonei impianti di trattamento -),
- mantenere sotto controllo la produzione di rifiuti e definire eventuali azioni di miglioramento,

è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale IOAESS 06A “Procedura per la gestione dei rifiuti” che disciplina, in particolare, le attività di classificazione dei rifiuti, raccolta differenziata e deposito temporaneo dei rifiuti prodotti e avvio a

recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti e relative registrazioni.

Essendo il sito di Riviera Francia autorizzato alla messa in riserva e al recupero di rottami rifiuto (v. successivo § 5.4.2) e allo stoccaggio (messa in riserva e deposito preliminare) di alcune tipologie di rifiuti prodotti, è inoltre definita ed applicata l'istruzione tecnica I.T. 5.4 “Gestione approvvigionamento parco rottami” che disciplina, in particolare:

- la qualifica dei fornitori di rottame;
- i controlli documentali sui rottami in ingresso;
- i controlli in fase di scarico;
- i requisiti dei rottami rifiuto e dei rottami EoW in ingresso;
- le modalità di esecuzione delle operazioni di recupero sui rottami rifiuto;
- la gestione delle frazioni indesiderate;
- il controllo dei quantitativi dei rifiuti sottoposti al recupero e delle tempistiche entro cui tale recupero deve completarsi;
- la gestione delle non conformità.

Si riporta, nelle figure 5.4.1.A, 5.4.1.B, 5.4.2.A e 5.4.2.B, la produzione di rifiuti speciali in valore assoluto e in valore relativo (IND_14) rispetto:

- per Riviera Francia, alle quantità di acciaio prodotto + laminato,
 - per Via Pellico, alle quantità di acciaio laminato + bonificato,
- riportate al capitolo 5.

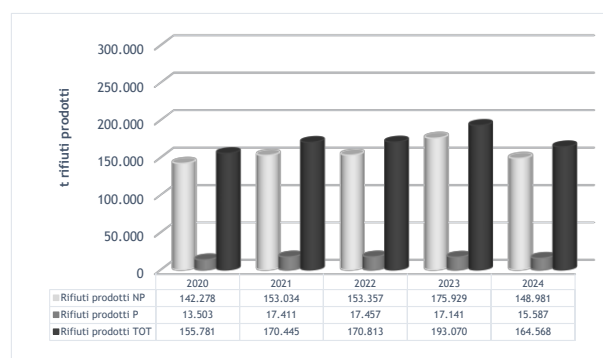


Figura 5.4.1.A - Produzione rifiuti speciali Riviera Francia, in valore assoluto

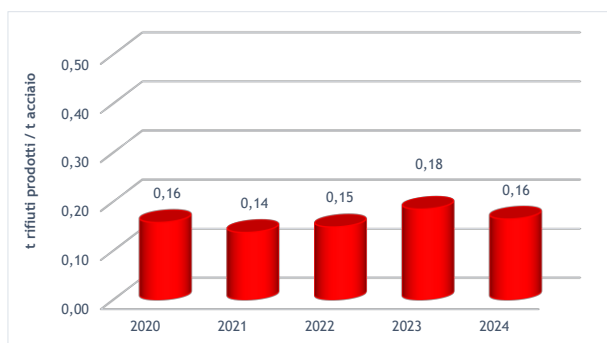


Figura 5.4.1.B - Produzione rifiuti speciali Riviera Francia, in valore relativo

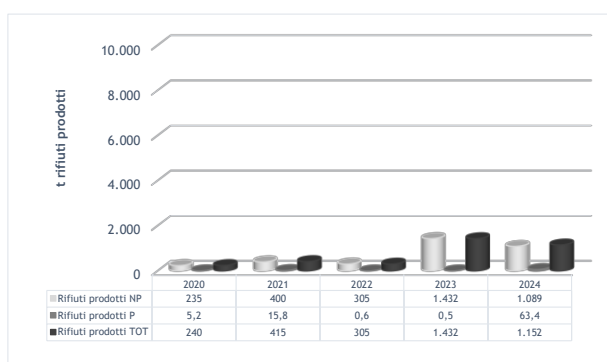


Figura 5.4.2.A - Produzione rifiuti speciali Via Pellico, in valore assoluto

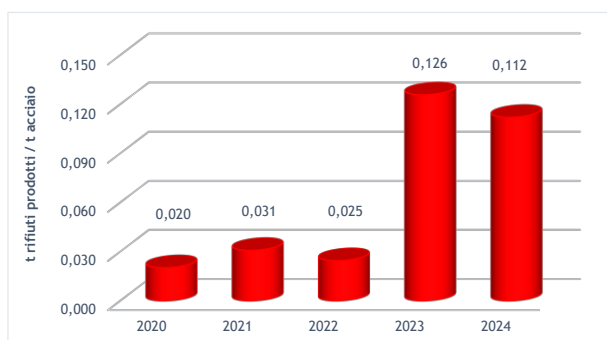


Figura 5.4.2.B - Produzione rifiuti speciali Via Pellico, in valore relativo

Analizzando i dati sulla quantità di rifiuti speciali prodotti avviati a recupero o smaltimento in valore assoluto e in valore relativo (IND_14) si possono fare le seguenti considerazioni sulle riduzioni osservabili a partire dal 2020:

- per Riviera Francia, la produzione di rifiuti nel periodo considerato, sia in termini assoluti sia relativi, è sostanzialmente stabile, con un lieve decremento nel 2024 rispetto all'anno precedente sia in valore assoluto che relativo;
- per Via Pellico, la produzione di rifiuti è pressoché costante fino al 2022 mentre negli ultimi due anni del periodo

considerato i maggiori volumi di rifiuti rispetto al triennio precedente derivano dalla produzione “straordinaria” del rifiuto EER 190901 (“rifiuti solidi prodotti dal processo di filtrazione e vagli primari”), nel 2024, e del rifiuto EER 200201 (“rifiuti biodegradabili”), nel 2023, essendo in corso attività di dismissione di parte dell'area e di potatura delle specie arboree presenti nel sito.

Nelle figure 5.4.3.A, 5.4.3.B, 5.4.4.A e 5.4.4.B è riportata la produzione di rifiuti pericolosi in valore assoluto e in valore relativo (IND_15) rispetto alla produzione totale di rifiuti speciali.

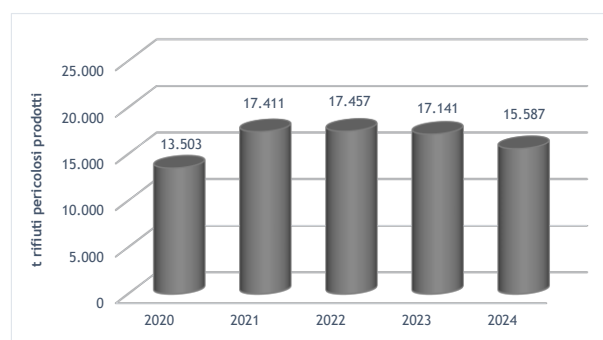


Figura 5.4.3.A - Produzione rifiuti speciali pericolosi Riviera Francia, in valore assoluto

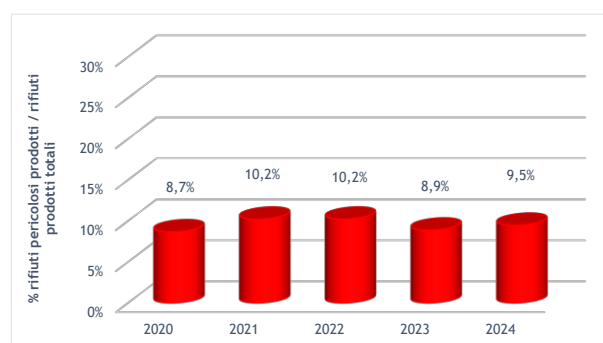


Figura 5.4.3.B - Produzione rifiuti speciali pericolosi Riviera Francia, in valore relativo

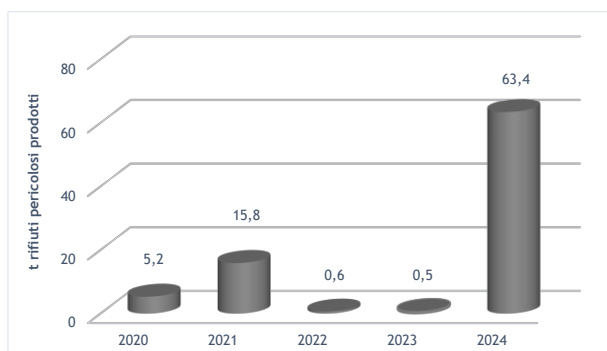


Figura 5.4.4.A - Produzione rifiuti speciali pericolosi Via Pellico, in valore assoluto

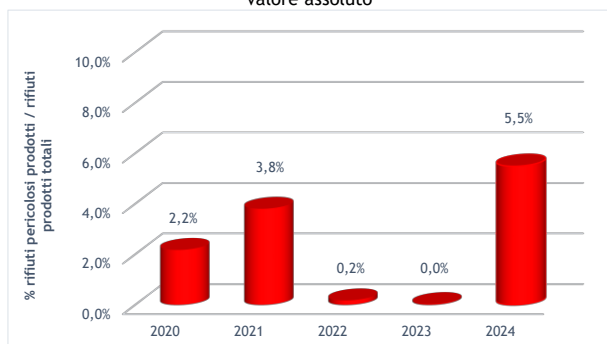


Figura 5.4.4.B - Produzione rifiuti speciali pericolosi Via Pellico, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure 5.4.3.A, 5.4.3.B, 5.4.4.A e 5.4.4.B si può osservare che la produzione di rifiuti speciali pericolosi in valore assoluto non segue l'andamento della produzione, essendo tali rifiuti prodotti principalmente dalle attività di manutenzione di strutture ed impianti.

L'aumento della percentuale di rifiuti pericolosi prodotti presso il sito di Via Pellico nel periodo considerato è correlato alle attività "straordinarie" di dismissione di parte delle aree.

Infine, si riportano di seguito le quantità di rifiuti prodotti avviati a recupero sul totale dei rifiuti prodotti (IND_16).

Tabella 5.4.2 - Rifiuti avviati a recupero sul totale dei rifiuti prodotti

	2020	2021	2022	2023	2024
Rifiuti prodotti avviati a recupero su totale rifiuti prodotti	Riviera Francia				
	86%	86%	92%	94%	95%
	Via Pellico				
	100%	99%	100%	100%	96%

5.4.2 RECUPERO DI RIFIUTI

Presso il sito di Riviera Francia sono recuperati rottami ferrosi classificati "rifiuto" non pericolosi. Le operazioni di recupero sono svolte per effetto dell'autorizzazione ricompresa nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Padova e consistono nell'eventuale messa in riserva (R13) e controllo per verifica delle caratteristiche merceologiche + eventuale cernita (R4) di rottami rifiuto, con produzione di materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste o EoW) da avviare a fusione, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento UE n. 333/2011 del 31 marzo 2011.

I codici CER dei rifiuti non pericolosi autorizzati al recupero sono i seguenti:

- 10 02 10 (scaglie di laminazione);
- 12 01 01 (limatura e trucioli di metalli ferrosi);
- 12 01 02 (polveri e particolato di metalli ferrosi);
- 15 01 04 (imballaggi metallici);
- 16 01 17 (metalli ferrosi);
- 17 04 05 (ferro e acciaio);
- 19 01 02 (materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti);
- 19 10 01 (rifiuti di ferro e acciaio);
- 19 12 02 (metalli ferrosi).

Si riportano, nelle figure 5.4.5 e 5.4.6, i rifiuti non pericolosi sottoposti a recupero in valore assoluto e in valore relativo (IND_17) rispetto alle seguenti quantità di rottame ferroso complessivamente consumato:

- anno 2020: 589.954 t;
- anno 2021: 815.605 t;
- anno 2022: 723.140 t;
- anno 2023: 672.932 t;
- anno 2024: 616.812 t.

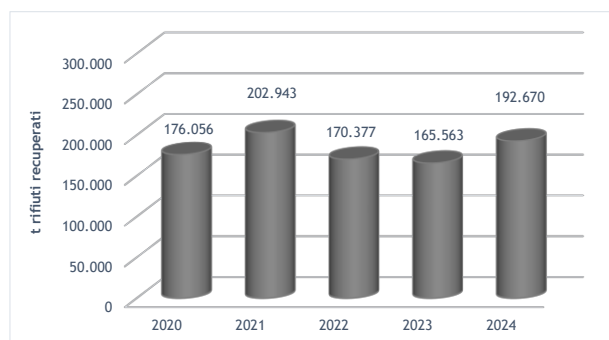


Figura 5.4.5 - Rottami rifiuto recuperati Riviera Francia, in valore assoluto

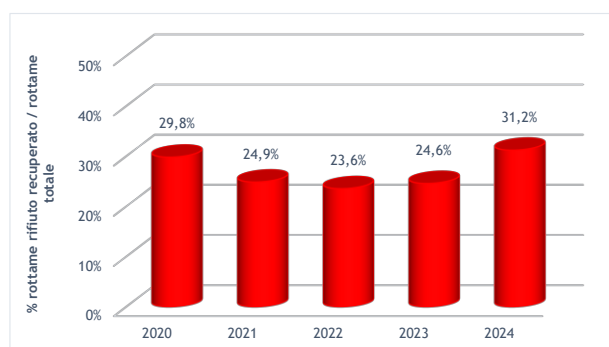


Figura 5.4.6 - Rottami rifiuto recuperati Riviera Francia, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure 5.4.5 e 5.4.6 si possono fare le seguenti considerazioni:

- le quantità rifiuti non pericolosi recuperate nel processo, pur essendo legate all'andamento della produzione di acciaio, possono variare in funzione della disponibilità e del prezzo di mercato del rottame;
- il rottame immesso nel forno che deriva dalle operazioni di recupero di rottami rifiuto svolte all'interno del sito è dell'ordine del 24-31% circa.

5.5 INDICATORI RELATIVI ALL'USO DEL SUOLO

Si riportano, di seguito, i dati relativi all'uso del suolo in relazione alla biodiversità dei siti di Riviera Francia e Via Pellico, in valore assoluto (m²) e in valore relativo (%) rispetto alla superficie totale utilizzata:

Tabella 5.5.1 - Indicatori relativi all'uso del suolo

Sito	Uso del suolo	2020	2021	2022	2023	2024
Riviera Francia	Superficie totale	436.400 (100%)	436.400 (100%)	436.400 (100%)	436.400 (100%)	436.400 (100%)

Sito	Uso del suolo	2020	2021	2022	2023	2024
Riviera Francia	utilizzata (IND_18)					
	Superficie scoperta permeabile	94.000 (22%)	44.900 (10%)	44.900 (10%)	44.900 (10%)	44.900 (10%)
	Superficie impermeabile (IND_19)	264.100 (61%)	348.400 (80%)	348.400 (80%)	348.400 (80%)	348.400 (80%)
	Superficie a natura nel sito (NS) (IND_20)	22.000 (5%)	22.000 (5%)	22.000 (5%)	22.000 (5%)	22.000 (5%)
	Altra superficie a verde (IND_21)	56.300 (13%)	21.100 (5%)	21.100 (5%)	21.100 (5%)	21.100 (5%)
	Superficie a natura fuori sito (FS) (IND_22)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)
	Superficie totale utilizzata (IND_18)	81.852 (100%)	81.852 (100%)	81.852 (100%)	81.852 (100%)	81.852 (100%)
Via Pellico	Superficie scoperta permeabile	1.743 (2%)	1.743 (2%)	1.743 (2%)	1.743 (2%)	1.743 (2%)
	Superficie impermeabile (IND_19)	64.609 (79%)	64.609 (79%)	64.609 (79%)	64.609 (79%)	64.609 (79%)
	Superficie a natura nel sito (NS) (IND_20)	2.900 (4%)	2.900 (4%)	2.900 (4%)	2.900 (4%)	2.900 (4%)
	Altra superficie a verde (IND_21)	12.600 (15%)	12.600 (15%)	12.600 (15%)	12.600 (15%)	12.600 (15%)
	Superficie a natura fuori sito (FS) (IND_22)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)
	Superficie totale utilizzata (IND_18)	81.852 (100%)	81.852 (100%)	81.852 (100%)	81.852 (100%)	81.852 (100%)
	Superficie totale utilizzata (IND_18)	81.852 (100%)	81.852 (100%)	81.852 (100%)	81.852 (100%)	81.852 (100%)

Come è possibile notare dai dati nella Tabella soprariportata (IND_23), al momento non è orientata alla natura alcuna superficie all'esterno del sito, mentre la superficie orientata alla natura all'interno dei due siti ammonta al 5% circa della superficie complessiva (IND_21).

Al fine di tenere sotto controllo il potenziale impatto sul suolo e sulle acque sotterranee del sito di Riviera Francia, nel corso del 2020 Acciaierie Venete S.p.A. ha formulato alla Provincia di Padova e all'ARPAV di Padova una proposta per l'esecuzione di indagini quinquennali sui suoli posti al di sotto dei depositi esterni di semilavorati e prodotti finiti; il termine per l'esecuzione della prima indagine è il 23/09/2025. Inoltre, come illustrato al § 5.2, i depositi di materiali (come quelli dei rifiuti) sono realizzati al fine di ridurre al minimo i rischi di rilasci nell'ambiente circostante e, per quelli esposti al dilavamento meteorico, assicurando che

tutte le acque siano raccolte e recapitate ai depuratori aziendali.

5.6 INDICATORI RELATIVI ALLE EMISSIONI

5.6.1 EMISSIONI TOTALI ANNUE DI GAS SERRA

Come anticipato in tabella 2.1.1, ad entrambi i siti Acciaierie Venete S.p.A. in Comune di Padova sono assegnate quote di emissione di CO₂ con autorizzazioni ministeriali rilasciate nell’ambito dello schema ETS, il sistema per lo scambio delle quote di emissione dell’Unione Europea.

Si riportano, in tabella 5.6.1, le quote assegnate ai due siti per gli anni 2020-2024.

Tabella 5.6.1 - Quote assegnate di emissione di CO₂

Sito	Quote 2020	Quote 2021	Quote 2022	Quote 2023	Quote 2024
Riviera Francia	62.224	75.674	92.720	95.964	92.706
Via Pellico	0	0	0	0	0

Sulla base dei consumi di combustibili riportati al precedente paragrafo 5.1.2 è possibile calcolare le emissioni dirette di anidride carbonica (CO₂ eq.) mediante ricorso ai coefficienti utilizzati per l’inventario nazionale UNFCCC delle emissioni di CO₂ (tabelle “*dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra ai sensi del decreto legislativo n. 30 del 2013*” pubblicate dal Ministero dell’Ambiente) di seguito indicati:

- gas naturale: 1,984 (2020), 1,983 (2021), 1,991 (2022), 2,004 (2023), 2,019 (2024) t CO₂ eq. / Stm³ gas;
- gasolio: 3,155 (2020), 3,169 (2021, 2022, 2023 e 2024) t CO₂ eq. / t gasolio.

Si riportano, nelle figure 5.6.1.A, 5.6.1.B, 5.6.2.A e 5.6.2.B, le emissioni dirette di gas serra (CO₂) derivanti dalla combustione di gas naturale e gasolio in valore assoluto e in valore relativo (IND_23) rispetto alle quantità di acciaio prodotto e lavorato riportate in tabella 5.2.

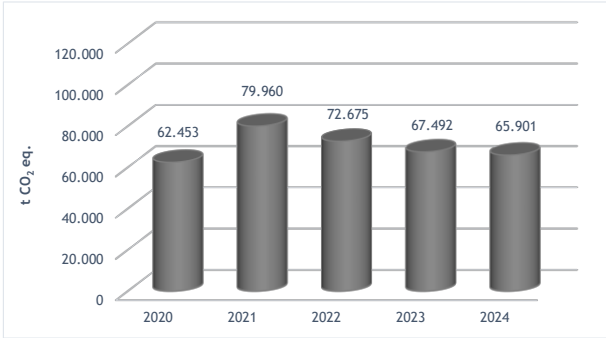


Figura 5.6.1.A - Emissioni dirette di gas serra (CO₂ eq.) Riviera Francia, in valore assoluto

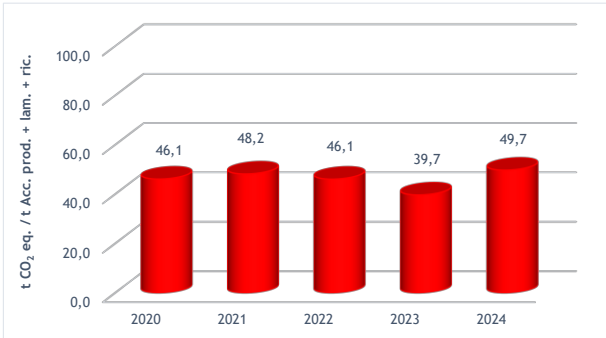


Figura 5.6.1.B - Emissioni dirette di gas serra (CO₂ eq.) Riviera Francia, in valore relativo

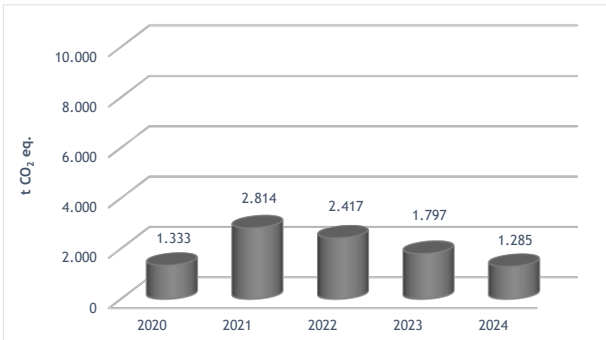


Figura 5.6.2.A - Emissioni dirette di gas serra (CO₂ eq.) Via Pellico, in valore assoluto

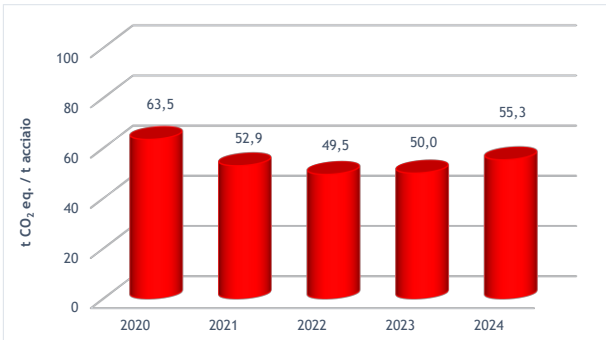


Figura 5.6.2.B - Emissioni dirette di gas serra (CO₂ eq.) Via Pellico, in valore relativo

Si evidenzia che le emissioni totali di gas serra delle figure 5.6.1.A e 5.6.2.A differiscono da quelle dichiarate nell'ambito dello schema ETS per gli anni del periodo considerato (v. tabella 5.6.2), essendo le metodologie di calcolo molto diverse; infatti, ai fini ETS:

- per entrambi i siti, non entrano nei conteggi i consumi di gasolio, essendo questo utilizzato esclusivamente per autotrazione;
- per il sito di Riviera Francia, entrano nei conteggi, oltre ai consumi di gas naturale, anche tutte le altre fonti di carbonio in input al processo produttivo.

Tabella 5.6.2 - Quote di emissione di CO₂ dichiarate nell'ambito dello schema ETS

Sito	Quote 2020	Quote 2021	Quote 2022	Quote 2023	Quote 2024
Riviera Francia	99.601	123.165	117.485	107.235	99.796
Via Pellico	429	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

Analizzando i dati delle figure relative alle emissioni dirette di gas serra (CO₂ eq.) derivanti dalla combustione di gas naturale e gasolio si possono fare le seguenti considerazioni:

- le emissioni di gas serra sono cresciute fino al 2021 per poi decrescere progressivamente per entrambi i siti;
- si osserva una progressiva diminuzione delle emissioni di gas serra in valore relativo per il sito di Riviera Francia fino al 2023 (circa 39 t CO₂ eq. / t prodotto lavorato) con un incremento registrato nel 2024 per effetto della sensibile contrazione dei volumi di acciaio laminato e ricotto;
- si nota una tendenziale diminuzione delle emissioni relative per il sito di Via Pellico fino ad un valore di circa 43 t CO₂ eq. / t prodotto lavorato nel 2024.

Per quanto riguarda le emissioni degli altri gas serra indicati dal Regolamento EMAS, si ritiene:

- con riferimento ai gas CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆, che esse siano trascurabili non essendo svolte attività né gestite apparecchiature

che ne possono determinare un rilascio significativo nell'ambiente;

- con riferimento ai gas HFC e PFC, che esse siano trascurabili non essendo state rilevate, nel periodo considerato, perdite significative dalle apparecchiature contenenti gas refrigeranti in quantità superiore alla soglia (5 t CO₂ eq.) oltre la quale è obbligatorio effettuare le prove periodiche di tenuta dei circuiti.

5.6.2 EMISSIONI TOTALI ANNUE NELL'ATMOSFERA

Diverse linee e impianti producono emissioni puntuali in atmosfera; le emissioni puntuali maggiormente significative sono:

- per il sito di Riviera Francia, quelle prodotte dalla fusione e affinazione in siviera (camino E1) e dal preriscaldamento dei prodotti da laminare (camini E3 ed E13);
- per il sito di Via Pellico, quelle prodotte dal preriscaldamento dei prodotti da laminare (camino 1), fino al 2020.

Oltre a tali emissioni, per il sito di Riviera Francia sono autorizzate le emissioni in atmosfera prodotte dalle seguenti attività:

- molatura (afferenti ai camini E5 ed E6);
- sabbiatura (afferenti ai camini E7 ed E17);
- taglio prodotti laminati (afferenti ai camini E9, E15 ed E20);
- degassaggio sottovuoto (afferenti ai camini E10 ed E11);
- rifacimento paniere (afferenti al camino E14);
- saldatura (afferenti al camino E16);
- pelatura (afferenti al camino E19).

Si riportano, di seguito, le modalità di prevenzione dei rischi ambientali dovuti alle emissioni in atmosfera:

Tabella 5.6.3 - Modalità di prevenzione dei rischi ambientali relativi alle emissioni in atmosfera

Sito	Reparto / Fase	Presidi ambientali
Riviera Francia	Acciaieria / Produzione acciaio liquido	• Captazione e abbattimento emissioni (filtro a maniche + filtro a carboni attivi) da fusione e affinazione in siviera e convogliamento a camino E1 • Monitoraggio in continuo concentrazione inquinante polveri camino E1 (attraverso Sistema di Monitoraggio in continuo Emissioni SME) con possibilità di accesso alle medie orarie da parte di ARPAV e di accesso alle medie giornaliere da parte del Comune di Padova e del Comune di Saonara

Sito	Reparto / Fase	Presidi ambientali
		Captazione e abbattimento emissioni (filtri a maniche) da degasaggio sotto vuoto e convogliamento a camini E10, E11
	Colata continua / Produzione billette e blumi	/
	Laminatoio / Produzione laminati	- Captazione emissioni da forni di riscaldamento e convogliamento a camini E3, E13 - Captazione e abbattimento emissioni (filtri a maniche) da taglio e convogliamento a camini E9, E15, E20
	Finitura / Lavorazione e trattamenti dei laminati	- Captazione e abbattimento emissioni (filtri a maniche) da molatura e convogliamento a camini E5, E6 - Captazione e abbattimento emissioni (filtro a cartucce) da sabbiatura Francia e convogliamento a camino E7 e E17 - Captazione e abbattimento emissioni (filtro a maniche + Ciclone) da sabbiatura LAF2 e convogliamento a camino E8; - Captazione e abbattimento emissioni (filtro a tasche coalescenti) da pelatura in reparto lavorazioni a freddo e convogliamento a camino E19.
Via Pellico	Attività di servizio	- Captazione e abbattimento emissioni (filtri a maniche) da rifacimento paniere e convogliamento a camino E14 - Captazione e abbattimento emissioni (filtro a tasche) da saldatura in reparto lavorazioni a freddo e convogliamento a camino E16.
	Laminatoio / Produzione laminati	Captazione emissioni da forno di riscaldamento e convogliamento a camino 1
	Finitura / lavorazione e trattamenti dei laminati	/

delle emissioni puntuali in atmosfera maggiormente significative dei due siti, confrontate con i limiti autorizzati:

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione delle emissioni in aria dalle linee guida europee per la produzione di ferro e acciaio e per la lavorazione dei metalli ferrosi (v. BAT n. 11, 87, 88, 89, 90);
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge ed autorizzatorie in materia di emissioni in atmosfera,
- mantenere in efficienza tutti gli impianti che producono emissioni e gli eventuali sistemi di abbattimento delle stesse,
- mantenere sotto controllo la produzione di emissioni in aria e definire eventuali azioni di miglioramento,

è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale IOAESS 06D "Gestione delle emissioni in atmosfera", che definisce le modalità di gestione operativa e manutenzione degli impianti con emissioni in atmosfera convogliate a camino, definendo compiti e responsabilità di ogni figura coinvolta.

Nella tabella 5.6.4 sono riportate le concentrazioni medie annue degli inquinanti misurate nel corso delle analisi discontinue

Tabella 5.6.4 - Concentrazione media annua inquinanti nelle emissioni in atmosfera maggiormente significative

Punto di emissione/ inquinante	U.M.	2020	2021	2022	2023	2024	Valore limite
Riviera Francia							
E1 / Polveri	mg/Nm ³	0,25	0,54	1,20	0,83	1,72	5
E1 / NOx	mg/Nm ³	23,40	24,10	46,6 (6)	117,5	189,0	500
E1 / SOx	mg/Nm ³	44,00	46,82	39,9 (6)	50,39	200,2	500
E1 / Cadmio	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,001	0,002	0,002	0,2
E1 / Mercurio	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,002	0,002	0,002	0,05
E1 / Tallio	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,001	0,002	0,002	0,2
E1 / Selenio	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,001	0,002	0,002	1
E1 / Tellurio	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,001	0,002	0,002	1
E1 / Nichel	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,002	0,002	0,008	1
E1 / Antimonio	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,001	0,002	0,002	5
E1 / Cromo	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,004	0,002	0,002	5
E1 / Manganese	mg/Nm ³	0,002	0,002	0,010	0,007	0,014	5
E1 / Palladio	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,001	0,002	0,002	5
E1 / Piombo	mg/Nm ³	0,002	0,002	0,006	0,005	0,006	5
E1 / Platino	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,001	0,002	0,002	5
E1 / Rame	mg/Nm ³	0,001	0,002	0,002	0,002	0,008	5
E1 / Rodio	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,001	0,002	0,002	5
E1 / Stagno	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,001	0,002	0,002	5
E1 / Vanadio	mg/Nm ³	0,001	0,001	0,001	0,002	0,002	5
E1 / PCDD + PCDF (1)	ng I-TEQ / Nm ³	0,0073	0,0030	0,0015	0,0015	0,006 (7)	0,1
E1 / IPA (2)	mg/Nm ³	0,0001	0,0005	0,0005	0,0005	0,0005 (7)	0,1
E1 / PCB/PCT (3)	mg/Nm ³	0,0001	0,0001	0,0040	0,005	0,00002 (7)	0,5
E3 / Polveri (4)	mg/Nm ³	1,65	1,70	1,72	5,33	5,79	10
E3 / NOx (4)	mg/Nm ³	210,35	190,35	178,15	128,5	160,7	600 (5)
E13 / Polveri (4)	mg/Nm ³	0,32	4,28	1,96	4,09	2,70	10
E13 / NOx (4)	mg/Nm ³	207,15	197,2	230,65	127,5	135,4	600 (5)
Via Pellico							
1 / Polveri (4)	mg/Nm ³	-	-	-	-	-	150
1 / NOx (4)	mg/Nm ³	-	-	-	-	-	600 (5)
3 / Polveri	mg/Nm ³	-	-	-	-	-	-
3 / NOx	mg/Nm ³	-	-	-	-	-	350
3 / CO	mg/Nm ³	-	-	-	-	-	200

Note (dati estratti dal report AIA):

- (1) Poloclorodibenzodiossine + Policlorodibenzofurani.
- (2) Idrocarburi Policiclici Aromatici.
- (3) Policlorobifenili / Policloritriifenili.
- (4) Valori riferiti al 5% di O₂ nei fumi.
- (5) Limite per preriscaldamento aria pari a 400°C.
- (6) Valori riferiti alla 1^a analisi semestrale
- (7) Valori riferiti alla 2^a analisi semestrale

I dati di tabella 5.6.4 evidenziano che le concentrazioni medie degli inquinanti nelle emissioni puntuali in atmosfera maggiormente significative, misurate nel corso delle analisi discontinue, si mantengono sempre abbondantemente al di sotto dei limiti autorizzati.

Si riportano, nelle figure 5.6.3.A, 5.6.3.B, 5.6.3.C, 5.6.3.D, 5.6.3.E e nelle Figure 5.6.4.A, 5.6.4.B e 5.6.4.C le quantità di inquinanti maggiormente significativi emessi

in aria [Polveri totali (PM), Ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di zolfo (SO_x) e Metalli] in valore assoluto e in valore relativo (IND_24) rispetto:

- per Riviera Francia, alle quantità di acciaio prodotto e di acciaio laminato,
 - per Via Pellico, alle quantità di acciaio laminato e di energia elettrica autoprodotta,
- riportate al capitolo 5.

Gli inquinanti in aria sono stimati sulla base delle analisi periodiche effettuate sulle emissioni convogliate sottoposte ad autorizzazione e delle ore di funzionamento dei singoli camini; fanno eccezione le emissioni di polveri prodotte dal processo di fusione e affinazione in siviera, calcolate sulla base dei dati (concentrazione e portata medie giornaliere e ore di funzionamento) estratti dal Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME).

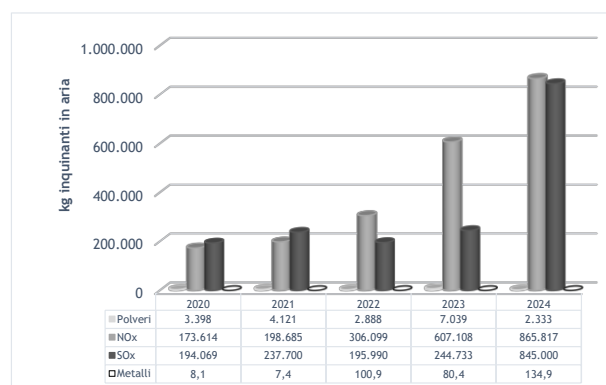


Figura 5.6.3.A - Emissioni di inquinanti in aria Riviera Francia, in valore assoluto

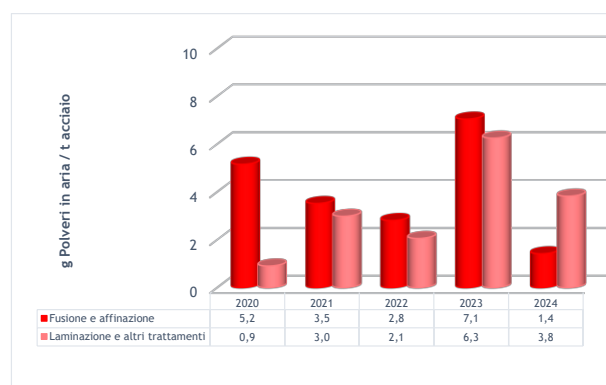


Figura 5.6.3.B - Emissioni di Poveri in aria Riviera Francia, in valore relativo

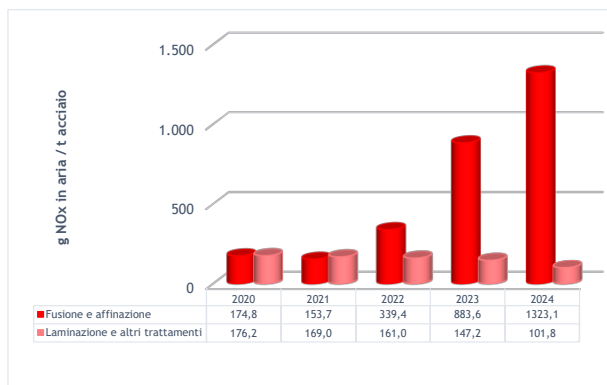


Figura 5.6.3.C - Emissioni di NOx in aria Riviera Francia, in valore relativo

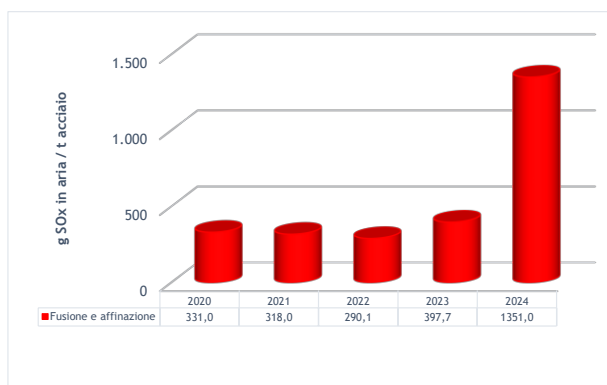


Figura 5.6.3.D - Emissioni di SOx in aria Riviera Francia, in valore relativo

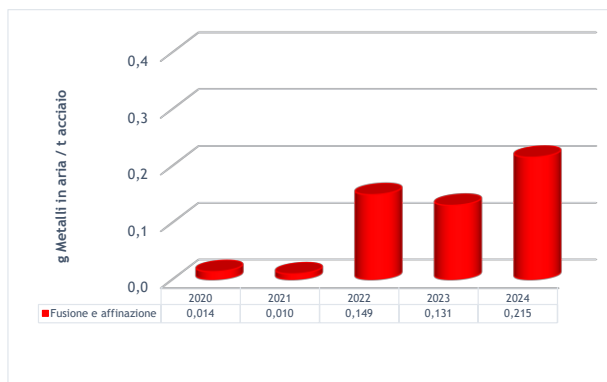


Figura 5.6.3.E - Emissioni di Metalli in aria Riviera Francia, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure relative alle emissioni in aria del sito di Riviera Francia si nota:

- un tendenziale aumento, sia in termini assoluti che relativi, della massa di inquinanti NOx, SOx e Metalli emessi in aria nel periodo considerato, potenzialmente conseguente ad una sovrastima delle emissioni dovuta alla puntualità delle misure effettuate (1 o 2 l'anno);

- un aumento significativo, in termini relativi, delle emissioni di NOx (a partire dal 2022) e di SOx (nel 2024) dei processi di fusione e affinazione, dovuto presumibilmente all'utilizzo di materie prime (in particolare carbone e grafite) caratterizzate da una maggior concentrazione di precursori di tali inquinanti associato ad una contrazione dei volumi produttivi;
- una riduzione, in termini relativi, delle emissioni di NOx dei processi di laminazione e altri trattamenti nell'anno 2024.

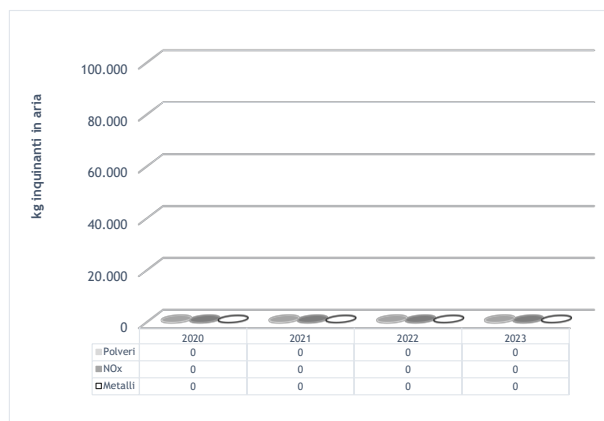


Figura 5.6.4.A - Emissioni di inquinanti in aria Via Pellico, in valore assoluto

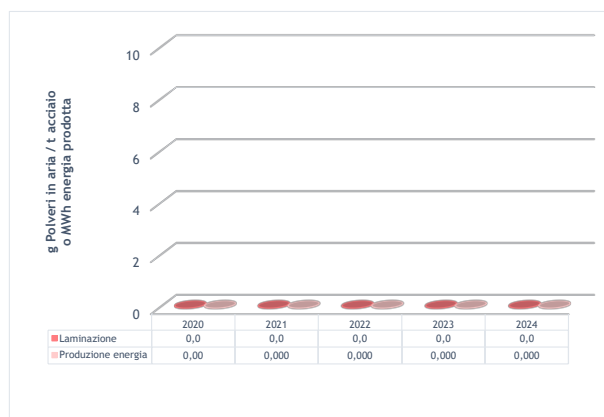


Figura 5.6.4.B - Emissioni di Poveri in aria Via Pellico, in valore relativo



Figura 5.6.4.C - Emissioni di NOx in aria Via Pellico, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure relative alle emissioni in aria del sito di Via Pellico si nota:

- l'azzeramento dell'emissione di inquinanti in aria dall'attività di produzione energia, non più svolta dal 2019;
- l'azzeramento dell'emissione di inquinanti in aria dall'attività di laminazione a partire dal 2020.

Per quanto riguarda le emissioni diffuse, durante gli iter conclusi con il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali ai due siti sono stati analizzati attentamente tutti gli impedimenti tecnici che non ne consentono il convogliamento a camino e stabilite le attività di monitoraggio e controllo per ridurre la produzione. Inoltre, per le emissioni diffuse dal processo di fusione e affinazione in siviera, con frequenza triennale viene elaborato, per il sito di Riviera Francia, l'indicatore necessario a stabilire il rispetto del valore di prestazione indicato dalla BAT 88 nelle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili per la produzione di ferro e acciaio. Tale indicatore indica, come "efficienza media complessiva di aspirazione delle polveri associata alle BAT", il valore ">98%". In base all'ultima elaborazione effettuata per l'anno 2023, l'efficienza calcolata ammonta al 99,877%.

Infine:

- per prevenire la produzione di emissioni diffuse dai piazzali e dalle strade utilizzati per la movimentazione di materie prime, additivi e prodotti finiti, è effettuata almeno settimanalmente un'attività di spazzamento;

- per limitare la produzione di emissioni dai depositi di scoria bianca, i cumuli sono irrorati con acqua.

5.6.3 EMISSIONI TOTALI ANNUE NELL'ACQUA

Diverse linee e impianti producono scarichi idrici; si tratta di:

- acque reflue industriali, costituite principalmente da spurghi dei circuiti di raffreddamento, spurgo dei sistemi di demineralizzazione dell'acqua e dagli eventuali sversamenti accidentali di liquidi all'interno delle aree pavimentate degli stabilimenti;
- acque meteoriche prodotte sulle superfici che possono comportare il dilavamento di sostanze pericolose e/o pregiudizievoli per l'ambiente.

Esse, dopo essere state sottoposte a trattamento chimico-fisico, sono scaricate:

- per il sito di Riviera Francia, nell'Idrovia PD-VE attraverso i punti di scarico autorizzati "SF1" e "SF2" (quest'ultimo dal 2022);
- per il sito di Via Pellico, in pubblica fognatura attraverso i punti di scarico autorizzati "SF1" e "SF9".

Si riportano, di seguito, le modalità di prevenzione dei rischi ambientali dovuti alle emissioni in acqua.

Tabella 5.6.5 - Modalità di prevenzione dei rischi ambientali relativi alle emissioni in acqua

Sito	Reparto / Fase	Presidi ambientali
Riviera Francia	Attività di servizio	• Ricorso ad impianti di utilizzo dell'acqua a circuito chiuso • Riutilizzo acque per raffreddamento scoria nera • Depurazione acque industriali e meteoriche di prima pioggia lato ovest in impianto di trattamento chimico-fisico e invio allo scarico SF1 • Depurazione acque meteoriche di prima pioggia parcheggio via Olanda e meteoriche lato est in impianti di sedimentazione e disoleazione e invio allo scarico SF2 • Monitoraggio annuale acque sotterranee (n. 3 piezometri) • Monitoraggio quinquennale suoli posti al di sotto dei depositi esterni di semilavorati e prodotti finiti su superficie semipermeabile

Sito	Reparto / Fase	Presidi ambientali
Via Pellico	Attività di servizio	- Ricorso ad impianti di utilizzo dell'acqua a circuito chiuso - Depurazione acque industriali in impianto di trattamento chimico-fisico e invio allo scarico SF1 - Depurazione acque meteoriche dilavamento area distribuzione carburanti e parcheggio in impianto di sedimentazione e disoleazione e invio allo scarico SF9

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione delle emissioni in acqua dalle linee guida europee per la produzione di ferro e acciaio e per la lavorazione dei metalli ferrosi (v. BAT 12);
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge ed autorizzatorie in materia di scarichi idrici,
- mantenere in efficienza tutti gli impianti che producono acque reflue e meteoriche e i sistemi di depurazione delle stesse,
- mantenere sotto controllo la produzione di emissioni in acqua e definire eventuali azioni di miglioramento,

è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale IOAESS 06B "Gestione del depuratore" avente lo scopo di *"regolamentare e facilitare la gestione dei depuratori all'interno degli stabilimenti Acciaierie Venete S.p.A."*.

In tabella 5.6.6 sono riportate le concentrazioni medie degli inquinanti misurate negli scarichi di acque reflue industriali prodotte dai due siti, confrontate con i limiti autorizzati.

I dati di tabella 5.6.6 evidenziano che le concentrazioni medie degli inquinanti nelle emissioni in acqua maggiormente significative si mantengono sempre abbondantemente al di sotto dei limiti autorizzati.

Tabella 5.6.6 - Concentrazione media inquinanti nelle emissioni in acqua maggiormente significative

Punto di scarico/ inquinante	U.M.	2020	2021	2022	2023	2024	Valore limite
Riviera Francia							
SF1 / COD	mg/l	6,8	18,0	18,0	14,5	27,5	160
SF1 / SST	mg/l	5,0	11,5	0,8	3	8,8	80
SF1 / N ammoniacale	mg/l	4,7	4,5	4,0	5,7	0,78	15
SF1 / Nitrato	mg/l	1,8	1,4	0,8	0,25	2,3	20
SF1 / Nitrito	mg/l	0,33	0,53	0,52	0,16	0,1	0,6
SF1 / Solfati	mg/l	32,5	41,0	47,0	8,5	12,5	1.000
SF1 / Cloruri	mg/l	26,0	20,5	41,0	20	29	1.200
SF1 / Fluoruri	mg/l	3,8	3,2	1,7	0,3	0,3	6
SF1 / Arsenico	mg/l	0,002	0,001	0,001	0,0004	0,0021	0,5
SF1 / Cadmio	mg/l	0,001	0,001	0,001	0,0005	0,0005	0,02
SF1 / Cromo	mg/l	0,003	0,007	0,002	0,0001	0,0017	2
SF1 / Ferro	mg/l	0,370	0,840	0,335	0,22	0,56	2
SF1 / Nichel	mg/l	0,020	0,006	0,009	0,0003	0,0015	2
SF1 / Piombo	mg/l	0,006	0,009	0,003	0,0008	0,0044	0,2
SF1 / Rame	mg/l	0,041	0,024	0,005	0,005	0,005	0,1
SF1 / Zinco	mg/l	0,043	0,074	0,034	0,026	0,076	0,5
SF1 / Fosforo tot.	mg/l	0,74	0,34	0,71	0,20	0,83	10
SF1 / Idrocarburi tot.	mg/l	0,028	0,025	0,025	0,025	0,025	5
Via Pellico							
SF1 / COD	mg/l	8,0	30,0	14,0	26	11,7	160
SF1 / SST	mg/l	0,5	0,5	5,0	3	0,5	80
SF1 / Solfati	mg/l	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	1.000
SF1 / Cloruri	mg/l	13,0	82,0	34,0	28	53	1.200
SF1 / Fluoruri	mg/l	0,1	0,3	0,16	0,12	0,17	6
SF1 / Arsenico	mg/l	0,003	0,011	0,011	0,01	0,0034	0,5
SF1 / Cadmio	mg/l	0,001	0,001	0,0005	0,0005	0,0005	0,02
SF1 / Cromo	mg/l	0,001	0,000	0,0003	0,0004	0,0003	2
SF1 / Ferro	mg/l	0,250	0,210	0,110	0,24	0,11	2
SF1 / Nichel	mg/l	0,100	0,001	0,044	0,032	0,0005	2
SF1 / Piombo	mg/l	0,001	0,000	0,0002	0,00005	0,0002	0,2
SF1 / Rame	mg/l	0,019	0,014	0,014	0,016	0,005	0,1
SF1 / Zinco	mg/l	0,011	0,003	0,025	0,0025	0,0025	0,5
SF1 / Idrocarburi tot.	mg/l	0,025	0,025	0,025	0,025	0,025	5

Note

Si riportano, nelle figure 5.6.5.A, 5.6.5.B, 5.6.6.A e 5.6.6.B, le quantità di inquinanti maggiormente significativi [Carbonio Organico Totale (COT), Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale e Metalli] emessi in acqua (Riviera Francia) e in pubblica fognatura (Via Pellico) attraverso i punti di scarico delle acque reflue industriali e meteoriche (SF1), in valore assoluto e in valore relativo (IND_25) rispetto alle quantità di acciaio prodotto e lavorato riportate al precedente paragrafo 5.1.2.A.; esse sono calcolate sulla base delle analisi effettuate sugli scarichi sottoposti ad autorizzazione e delle portate scaricate di seguito indicate:

- Riviera Francia:
 - anno 2020: 150.000 m³;
 - anno 2021: 217.494 m³;
 - anno 2022: 282.507 m³;
 - anno 2023: 363.630 m³;
 - anno 2024: 337.232 m³.
- Via Pellico: v. consumi di acqua industriale in valore assoluto riportati in figura 5.3.2.A (non essendo presente un misuratore di portata delle acque

scaricate, si assume che i volumi di scarico coincidano con i prelievi idrici da pozzo).

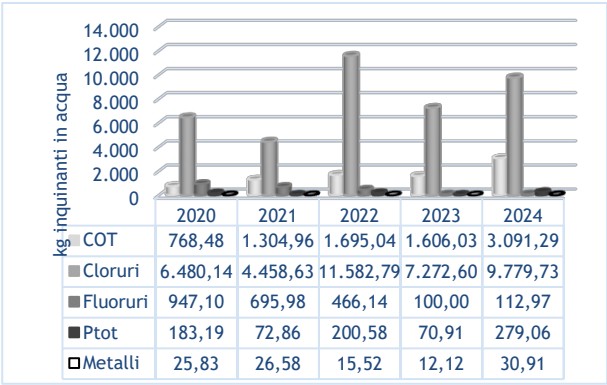


Figura 5.6.5.A - Emissioni di inquinanti in acqua Riviera Francia, in valore assoluto

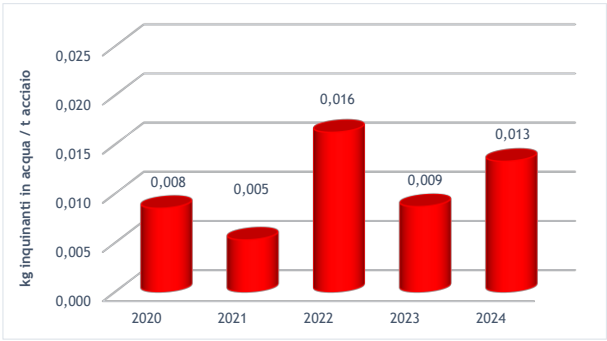


Figura 5.6.5.B - Emissioni di inquinanti in acqua Riviera Francia, in valore relativo

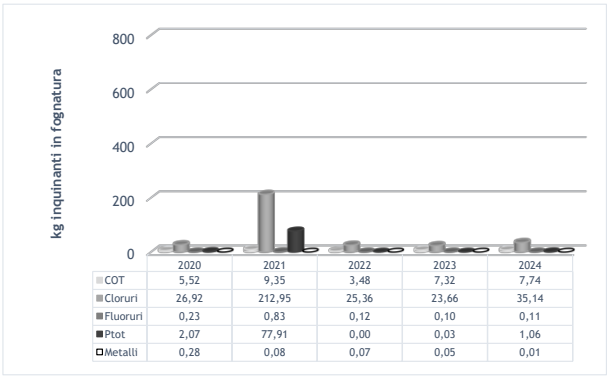


Figura 5.6.6.A - Emissioni di inquinanti in fognatura Via Pellico, in valore assoluto

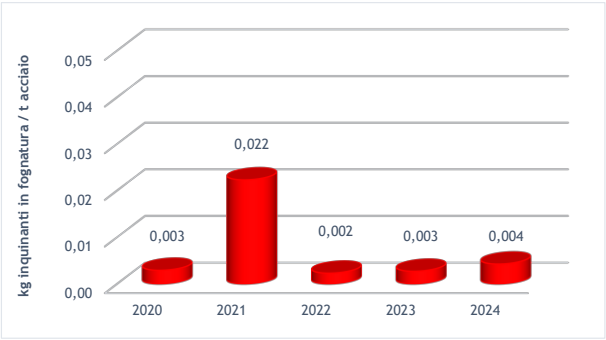


Figura 5.6.6.B - Emissioni di inquinanti in fognatura Via Pellico, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure 5.6.5.A e 5.6.6.A nel sito Riviera Francia si nota, sia in termini assoluti sia in quelli relativi, un andamento altalenante delle emissioni di inquinanti in acqua nell'ultimo triennio del periodo considerato, con valori migliori ottenuti in corrispondenza degli anni con volumi d'acqua scaricata maggiori. Le emissioni complessive dell'anno 2022 per Riviera Francia sono dovute a concentrazioni puntuali più elevate di cloruri e fosforo totale rispetto agli altri anni, che rappresentano solo marginalmente le prestazioni del sito produttivo.

Si ricorda, infine, che presso il sito di Riviera Francia sono effettuate analisi annuali delle acque sotterranee prelevate da n. 3 piezometri. Esse evidenziano elevati valori di concentrazione di Ferro, Manganese e Arsenico; elevati livelli di TALI INQUINANTI sono rilevati anche da ARPAV nei propri punti di monitoraggio per l'esistenza di falde dalle condizioni tipicamente riducenti.

5.6.4 EMISSIONI ACUSTICHE

Presso i siti di Riviera Francia e Via Pellico sono eseguite indagini fonometriche periodiche (con frequenza triennale, per il sito di Riviera Francia, e in seguito a modifiche con potenziali impatti sul clima acustico, per il sito di Via Pellico). I recettori influenzati dalle sorgenti sonore di Riviera Francia sono di seguito raffigurati.



Figura 5.6.7 - Recettori influenzati dalle sorgenti sonore di Riviera Francia

I recettori influenzati dalle sorgenti sonore di Via Pellico sono invece i seguenti:



Figura 5.6.8 - Recettori influenzati dalle sorgenti sonore di Via Pellico

Si riportano, di seguito, gli esiti delle ultime valutazioni di impatto acustico effettuate presso i recettori influenzati dalle sorgenti sonore dei due siti produttivi; le misure sono state eseguite:

- per Riviera Francia, nel dicembre 2022;
- per Via Pellico, nel marzo 2021.

Per semplicità viene riportato solamente il confronto tra livelli sonori diurni e notturni misurati e valori limite di immissione.

Tabella 5.6.7 - Esiti delle ultime valutazioni di impatto acustico

Recettore	Classe acustica	LivSD (dBA) (1)	VLID (dBA) (2)	LivSN (dBA) (3)	VLIN (dBA) (4)
Riviera Francia					
R1	III	53,2	60	44,4	50
R2	IV	48,1	65	39,3	55
R3	V	54,8	70	43,9	60
R4	V	53,9	70	49,7	60
R5	V	50,6	70	48,5	60
R6	IV	55,2	65	43,9	55
R7	III	46,1	60	43,0	50
R8	III	54,8	60	47,5	50
R9	V	44,9	70	40,6	60
R10	II	44,5	55	37,4	45
R11	II	43,8	55	38,1	45
R12	III	37,6	60	35,1	50
Via Pellico					
R1	V	50,5	70	48,5	60
R2	IV	44,5	65	36,5	55
R3	IV	44	65	41	55
R4	IV	43,5	65	40	55
R5	IV	39	65	39	55
R6	V	42,5	70	38,5	60
R7	V	48,5	70	42,5	60
R8	IV	46	65	36	55

Note:

- (1) Livello sonoro diurno.
- (2) Valore limite immissione diurno.
- (3) Livello sonoro notturno.
- (4) Valore limite immissione notturno.

I dati riportati in tabella 5.6.7 evidenziano che, presso tutti i recettori influenzati dalle sorgenti sonore dei due siti produttivi, i limiti assoluti di immissione nel periodo diurno e notturno risultano rispettati.

5.7 INDICATORI RELATIVI AGLI ALTRI ASPETTI AMBIENTALI, COMPRESI QUELLI INDIRETTI

Si riportano, di seguito, alcune considerazioni sugli altri aspetti ambientali, compresi quelli indiretti, dei siti oggetto di registrazione che, seppur poco significativi, sono soggetti a monitoraggio e controllo:

Tabella 5.6.8 - Considerazioni sugli altri aspetti ambientali, compresi quelli indiretti

Aspetto ambientale	Considerazioni
DIRETTO / Emissioni odorigene	Data la tipologia di processi svolti, presso i siti non sono presenti sorgenti significative di odori. Non si registrano lamenti provenienti dalle parti interessate esterne riguardanti gli odori.
DIRETTO / Gestione sostanze pericolose (sorgenti radiogene)	Presso il sito di Riviera Francia sono presenti alcune sorgenti radiogene utilizzate come indicatori di livello delle colate continue. Le sorgenti sono regolarmente controllate da parte di un "Esperto qualificato in radioprotezione" in possesso delle prescritte abilitazioni.
DIRETTO / Gestione sostanze pericolose (trasporto merci pericolose su strada - ADR)	In riferimento alle attività connesse al trasporto di merci pericolose su strada (ADR), nei siti sono effettuate: - carico e spedizione di merci pericolose, rappresentate dai rifiuti prodotti, per il conferimento a impianti terzi autorizzati al recupero o smaltimento degli stessi; - scarico di merci pericolose, rappresentate dai prodotti chimici approvvigionati, da utilizzare nei processi. Le attività connesse al trasporto di merci pericolose su strada (ADR) sono regolarmente controllate da un "Consulente ADR" in possesso delle prescritte abilitazioni. Il personale aziendale coinvolto nella gestione delle merci pericolose soggette ad ADR è regolarmente formato.
DIRETTO / Impatto paesaggistico	I siti oggetto di registrazione sono collocati in area industriale in cui non sono presenti vincoli paesaggistici. L'impatto paesaggistico delle strutture fisse (capannoni, impianti, ecc.) è mitigato dalla presenza di alberature schermanti poste lungo porzioni significative del confine più esterno degli stabilimenti.
INDIRETTO / Aspetti legati al ciclo di vita dei prodotti	Come anticipato al § 3.3.1, il ciclo di produzione dell'acciaio con forno elettrico, avvalendosi della fusione di rottame ferroso, permette di sfruttare al massimo il potenziale di riciclabilità dell'acciaio.
INDIRETTO / Traffico veicolare indotto	Il flusso veicolare stimato per il ricevimento di materiali e la spedizione di merci e rifiuti è pari a: ✓ 300 mezzi/ giorno circa, per il sito di Riviera Francia; ✓ 20 mezzi/giorno circa, per il sito Via Pellico.
INDIRETTO / Gestione appaltatori in sito	Per il sito di Riviera Francia, gli aspetti ambientali degli appaltatori stabilmente presenti in sito (Zerocento S.r.l. e Padana Rottami S.r.l.) sono tenuti sotto controllo: ✓ verificando il mantenimento delle certificazioni dei Sistemi di gestione ambientale (ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 e, laddove applicabile, ai sensi del Regolamento UE 333/2011); ✓ verificando periodicamente la validità delle autorizzazioni al recupero di rifiuti; effettuando attività di coordinamento nella definizione dei piani di gestione delle emergenze.
INDIRETTO / Gestione fornitori	Gli aspetti ambientali dei fornitori sono tenuti in considerazione: ✓ calcolando (ed aggiornando periodicamente) l' "indice di significatività del componente/ servizio", in modo da suddividere i componenti/ servizi in categorie a diverso livello di significatività (alta, media e bassa) per la sicurezza e/o l'ambiente, ✓ valutando preventivamente (sia dal punto di vista tecnico che commerciale) l'acquisto dei componenti/ servizi, ✓ qualificando i fornitori mediante assegnazione di un punteggio, in base alla significatività delle forniture e ad aspetti soggettivi (premianti o penalizzanti) correlati ai rischi introducibili per la sicurezza e/o l'ambiente, in base a quanto stabilito nella procedura del Sistema di gestione aziendale PSAESS 09 "Procedura per l'acquisto di beni e servizi energetici ed ambientali, prodotti, apparecchiature ed energia".

In relazione alle ricadute indirette sul territorio degli aspetti ambientali dei siti oggetto di registrazione, le considerazioni riportate in tabella 5.6.8 sono fatte sulla base degli elementi del contesto, delle parti interessate e degli aspetti ambientali diretti.

6. CONFERMA DEL SODDISFACIMENTO DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO EMAS E RIFERIMENTI DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione Ambientale Aggiornata è stata convalidata ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 e s.m.i. dal verificatore ambientale RINA SERVICES S.p.A., Via Corsica n. 12, 16128 -Genova (GE) - Italy, n. accreditamento IT-V-0002.

RINA Services S.p.A. ha verificato, attraverso una visita ai siti, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i..

Acciaierie Venete S.p.A. dichiara che i dati pubblicati nella presente Dichiarazione Ambientale Aggiornata sono reali e corrispondono a verità e si impegna a diffondere e a rendere pubblico il presente documento. Acciaierie Venete S.p.A. si impegna, inoltre, a presentare con periodicità annuale al verificatore ambientale accreditato le variazioni dei dati e delle informazioni contenute nel documento per la convalida periodica e a provvedere alla completa revisione della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data della convalida triennale.

Il periodo di validità della Dichiarazione Ambientale è di tre anni a partire dalla data di prima convalida. Pertanto, il termine di presentazione della prossima riedizione completa della Dichiarazione è il 2026.

Gli aggiornamenti annuali della Dichiarazione ("Dichiarazione Ambientale aggiornata") verranno inviati, come previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009, all'organismo competente e successivamente alla convalida essi verranno messi a disposizione del pubblico che ne faccia espressa richiesta.

Per ogni richiesta di informazione, chiarimento, o rilascio di copia di questa Dichiarazione Ambientale si faccia riferimento a:

Acciaierie Venete S.p.A.

Ufficio Health, Safety & Environment

Riviera Francia, 9/11 - 35127 Padova (PD)

Tel. +39 049 8282820

e-mail: emas@acciaierievenete.com

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 719 _____	
Laura Marti Certification Compliance Director  RINA Services S.p.A.	
Genova, 27/06/2025 _____	

7. GLOSSARIO

Ambiente	Contesto nel quale l'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni (Definizione UNI EN ISO 14001)
ARPAV	Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale del Veneto
Aspetto ambientale	Elemento di un'attività, prodotto o servizio dell'unità produttiva che può interagire con l'ambiente (Definizione UNI EN ISO 14001)
Aspetto Diretto	Aspetto ambientale sul quale ACCIAIERIE VENETE SPA può esercitare un controllo diretto
Aspetto Indiretto	Aspetto ambientale sul quale ACCIAIERIE VENETE SPA non riesce ad esercitare un controllo diretto in quanto collegato alle attività di altri soggetti
BREFS (BAT Reference documents)	Documenti di riferimento specifici per le varie categorie di attività, che vengono costantemente aggiornati dalla Commissione Europea.
BAT	Best Available Techniques
CO₂ equivalente	Unità che permette di confrontare la forza radiante di un GHG con quella del biossido di carbonio (UNI EN ISO 14064)
BOD (Domanda biologica di ossigeno)	Quantità di ossigeno necessaria per ossidare biologicamente le sostanze organiche
COD (Domanda chimica di ossigeno)	Quantità di ossigeno necessaria per ossidare chimicamente sia le sostanze organiche sia le sostanze inorganiche
EER	Codice Europeo Rifiuti
EMAS	Eco-Management and Audit-Scheme. Il metodo si basa sul Regolamento 2017/1505/UE (e sul precedente Regolamento 2009/1221/UE) sulla partecipazione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di gestione ambientale e di audit.
Emissione di gas serra	Massa totale di un GHG rilasciato in atmosfera nell'arco di uno specifico periodo di tempo (Norma UNI EN ISO 14064)
ETS	Meccanismo flessibile, previsto dagli accordi di Kyoto, finalizzato a consentire lo scambio dei diritti di emissione tra paesi o società in relazione ai rispettivi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra
Gas ad effetto serra, gas serra, GHG	Costituente gassoso dell'atmosfera, sia naturale sia di origine antropica, che assorbe ed emette radiazioni a specifiche lunghezze d'onda all'interno dello spettro della radiazione infrarossa emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nubi. I GHG comprendono l'anidride carbonica (CO ₂), il metano (CH ₄), l'ossido di azoto (N ₂ O), gli idrofluorocarburi (HFC), i perfluorocarburi (PFC) e l'esfluoruro di zolfo (SF ₆) (UNI EN ISO 14064)